ABBONAMENTO al **Piccolo** e al **Piccolo della sera** per **trimestre**: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{16}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Mercoledì 12 Settembre 1900. — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 6321

Gli avvenimenti in Cina.

I tentativi dei cinesi di prendere le legazioni. - Nuovi particolari.

LONDRA 11 (N). Il *Times* pubblica un lungo dispaccio del proprio corrispondente da Pechino in data 31 agosto p. p., nel quale si descrivono gli attacchi dei cinesi contro le legazioni estere e si afferma che le ostilità contro gli europei furono ordinate dall'imperatrice reggente ed organizzate da Yunglu. Quest'ultimo funzionario avrebbe ricevuto un editto imperiale, col quale gli si ordinava di prendere le legazioni col ferro, col fuoco e con la fame. Durante tutto l'assedio sulle mura della città imperiale e su quelle di cinta erano collocati cannoni Krupp che bombardavano le legazioni.

Il 25 giugno p. p. i cinesi tentarono di eludere la vigilanza degli assediati, facendo le viste di voler rinunciare a qualsiasi ulteriore ostilità. Ma poi ripresero all'improvviso l'attacco da tutte le parti. Durante l'assedio fu proibito ogni passaggio di viveri attraverso il cordone cinese con cui si erano bloccate tutt'intorno le legazioni. Il 18 luglio i ministri cinesi inviarono, per feroce ironia, alla legazione inglese dove erano ricoverate le signore ed i bambini, meloni, ghiaccio ed un sacco di farina. Gli assediati non toccarono però quei cibi, temendo che essi fossero avvelenati. Durante le ultime trattative, mentre regnava un apparente armistizio, le truppe cinesi, notte e giorno, senza interruzione, erano occupate a collocare una mina da un padiglione nel parco imperiale fino sotto alle mura della legazione inglese.

Essi tentarono di collocarne un'altra sotto una casa a due piani, in cui abitavano studenti inglesi. Se i cinesi fossero riusciti nel loro intento e se le mine fossero poi state fatte saltare, la conseguenza sarebbe stata una grande strage.

Una terza mina collocata dalle truppe cinesi sotto la cattedrale di Peitang, scoppiando, uccise circa 200 cinesi convertiti. I cinesi tentarono di minare anche il terreno sotto le barricate erette dagli americani, ma non vi riuscirono.

Dopo l'arrivo delle truppe internazionali a Pechino non avvenne nulla di nuovo. Le autorità cinesi non si curano affatto di ricercare i promotori del movimento dei boxers e quindi meno ancora di punirli. Le truppe estere non distruggeranno nemmeno i templi che notoriamente erano il quartier generale dei boxers.

STATISTICA DI SANGUE.

I cinesi credono che abbia vinto l'imperatrice.

LONDRA 11 (Reuter). Si telegrafa da Sciangai 8: Il console generale americano, in seguito ad accurate ricerche, constatò che nei recenti disordini furono trucidati 56 missionari e precisamente 34 inglesi e 22 americani. E' molto probabile che altri 37 missionari sieno stati trucidati a Taijuenfu. La lista complessiva dei missionari mancanti contiene i nomi di 109 missionari inglesi e 61 americani.

Riesce impossibile stabilire il numero dei cattolici massacrati. Fra i cattolici uccisi sono compresi molti preti francesi e molte suore massacrate la maggior parte nei territori nei quali combatterono i russi contro i cinesi. Inoltre furono assassinati molti missionari svedesi e danesi. Le stragi dei cinesi convertiti continuano. Da tutte le parti pervengono all'imperatrice reggente memoriali di funzionari e di dotti cinesi, esprimenti la loro riconoscenza per l'energia, con la quale il paese è stato liberato dagli stranieri.

Notizie dall'interno dànno a comprendere che ovunque, fuorchè nei territori occupati dalle truppe estere, si crede che l'imperatrice reggente abbia riportato una grande vittoria e che essa sia riuscita a cacciare gli stranieri dal paese.

Un conflitto tra francesi ed americani.

PARIGI 11 (N). Si annuncia da Pechino che colà avvenne un conflitto tra i francesi e gli americani perchè questi volevano penetrare nella „città proibita". Il conflitto fu però appianato, avendo gli americani desistito dal loro proposito.

UNA SPEDIZIONE INTERNAZIONALE per Paotingfu.

LONDRA 11 (Reuter). Si telegrafa da Taku 6: Una spedizione composta di due reggimenti di cavalleria, una batteria di artiglieria e 300 uomini di fanteria inglese, di 1000 italiani, 300 giapponesi, da 300 a 500 russi ed un distaccamento americano si metterà domani in marcia per Paotingfu.

Nessuna notizia ufficiale della spedizione italiana.

ROMA 11 (N). Il Governo non ricevette finora l'avviso ufficiale che la nostra spedizione in Cina sia entrata a Pechino. Sono quindi cervellotiche tutte le notizie e i particolari dati in proposito.

Un reggimento inglese per Tientsin.

LONDRA 11 (B). Il *Daily News* ha da Pechino, 31 agosto: Da Wei-hai-Wei è partito un reggimento inglese per Tientsin.

L'intermezzo diplomatico

Li-Hung-Ciang in viaggio.

WASHINGTON 11 (N). L'inviato cinese ha ricevuto un dispaccio datato dal 27 agosto p. p., col quale Li-Hung-Ciang gli comunica d'aver ricevuto un ordine imperiale che gli ingiunge di recarsi subito a Pechino per avviare assieme al principe Tsing le trattative di pace con le potenze. Li-Hung-Ciang aggiunge ch'egli, richiamandosi all'editto imperiale prega le potenze di accordargli la loro protezione durante il viaggio.

VIENNA 11 (N). La *Neue Freie Presse* ha da Berlino: Un dispaccio privato annuncia che Li-Hung-Ciang è partito a bordo del piroscafo *Auping* per Taku, donde poi si recherà a Pechino.

La missione del principe Tsing.

MONACO 11 (N). La *Münchener Allgemeine Zeitung* ha da Berlino: Se le speranze che si fondano nella missione del principe Tsing si avverassero, la questione dello sgombero di Pechino da parte delle truppe internazionali passerebbe senza dubbio in seconda linea. Nella vallata dell'Yang-Tse la Germania non ha da tutelare interessi diversi da quelli delle altre potenze.

Il contegno equivoco di Li-Hung-Ciang.

LONDRA 11 (N). Il *Times* ha da Sciangai, 9: Li-Hung-Ciang inviò al trono un memoriale, in cui prega la Corte imperiale di far ritorno a Pechino. In pari tempo Li-Hung-Ciang comunicò mediante un messo al vicerè di Wuciang, essere molto arduo il consigliare il ritorno a Pechino alla Corte, perchè le potenze hanno evidentemente l'intenzione d'impadronirsi dopo dei capi della reazione.

Se nel memoriale diretto da Li-Hung-Ciang al Trono è fatta allusione a questa intenzione delle potenze, il ritorno della Corte imperiale a Pechino appare molto dubbio. E se invece il memoriale non contiene alcun accenno Li-Hung-Ciang è un vero traditore.

Gravi accuse contro due inviati cinesi.

Il ministro cinese a Londra si difende.

LONDRA 11 (N). Il corrispondente del *Times* da Pechino, Morison, accusa gli inviati cinesi a Londra ed a Washington di aver mentito, e di aver comunicato ai Governi inglese ed americano editti falsi.

Questa accusa ha destato impressione grandissima.

LONDRA 11 (N). Il ministro cinese tenta di smentire le accuse elevate contro di lui dal corrispondente del *Times*, Morison; egli nega di aver tentato di far ritardare la marcia su Pechino, presentando editti falsi. Le sue pratiche mirarono soltanto a far ristabilire le comunicazioni fra gli inviati esteri a Pechino ed i loro Governi; per questo egli aveva consigliato di far scortare gli inviati esteri da Pechino a Tientsin.

Se le truppe regolari cinesi hanno attaccato le legazioni ciò significa che quelle truppe erano passate dalla parte dei ribelli, ma non che esse avevano ricevuto l'ordine di attaccare gli stranieri.

In quanto agli editti egli deve crederli genuini perchè gli furono trasmessi da Yanscikai.

Il Giappone starà a quel che decideranno le altre potenze.

LONDRA 11 (N). Il *Times* ha da Tokio: In risposta alla proposta della Russia di sgomberare Pechino, il Giappone dichiarò di non aver attualmente nulla da obiettare contro il richiamo degli inviati da Pechino e contro le altre misure che venissero proposte dal concerto delle potenze, perchè la sua posizione geografica lo mette sempre in grado di poter intervenire prontamente con le sue truppe, anche se esso ritirasse le truppe superflue.

LONDRA 11 (N). Un dispaccio del *Times* da Sciangai, 9, annuncia che il Giappone ha fatto comprendere d'essere disposto a ritirare da Pechino le truppe che risultassero superflue. Esso avrebbe però dichiarato di ritenere opportuno che l'occupazione militare di Pechino fosse mantenuta durante tutto l'inverno.

Le contraddizioni nel contegno della Russia.

LONDRA 11 (N). Un dispaccio del *Times* da Sciangai 8, annuncia che l'inviato cinese a Pietroburgo ha telegrafato a Li-Hung-Ciang che la Russia, proponendo lo sgombero di Pechino da parte delle truppe internazionali, supponeva che la Corte imperiale sarebbe ritornata alla capitale subito dopo il ritiro delle truppe estere.

In un secondo dispaccio l'inviato cinese prega Li-Hung-Ciang d'adoperarsi acchè la proposta della Russia di sgomberare Pechino ottenga l'approvazione delle altre potenze, perchè se la Russia fosse costretta a modificare la propria proposta, ne risulterebbe per conseguenza una diminuzione del suo prestigio.

VIENNA 11 (N). La *Neue Freie Presse* ha da Pietroburgo: Il principe Sciakowski, presidente della Croce rossa russa, il quale doveva recarsi con 200 suore al lago di Baikal per erigere colà ospitali, ha ricevuto l'ordine di non partire, perchè ogni ulteriore azione guerresca è stata sospesa.

LONDRA 11 (N). Da fonte attendibile si annuncia che la Russia fa preparativi per far svernare 15.000 uomini nella provincia di Pecili.

ODESSA 11 (N). Oggi è partito da questo porto per l'Estremo Oriente un piroscafo col reggimento di fanteria N. 20.

Francia e Russia d'accordo.

PARIGI 11 (Havas). Un dispaccio da Pietroburgo annuncia che il Governo francese ha dichiarato d'aderire con certe riserve alla proposta russa di sgomberare Pechino. La Francia e la Russia sarebbero su quelle riserve perfettamente d'accordo. Ai rappresentanti diplomatici ed ai comandanti russi e francesi sarebbero già state inviate istruzioni, affinchè prendessero le misure necessarie per trasferirsi da Pechino a Tientsin. Sembra che gli Stati Uniti ed il Giappone seguiranno a loro volta quest'esempio.

La risposta evasiva dell'Austria.

LONDRA 11 (N). Un dispaccio da Berlino del *Daily Telegraph* dice: L'Austria-Ungheria avrebbe dichiarato nella sua risposta alla proposta russa di aver già posto il proprio contingente sotto gli ordini del generalissimo conte Waldersee e di ritenere perciò necessario udire prima la sua opinione circa l'opportunità di sgomberare Pechino.

Gli americani si ritireranno affatto.

FRANCOFORTE 11 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Nuova York che il Governo americano dovrebbe aver già ordinato al proprio inviato a Pechino, Conger, d'abbandonare quanto prima la capitale cinese.

Anche le truppe americane verranno ritirate tosto che le trattative intavolate con Li-Hung-Ciang accenneranno a dare un risultato favorevole. Così sarebbe esclusa la cooperazione degli Stati Uniti ad una ulteriore campagna aggressiva delle potenze in Cina.

La pretesa commissione internazionale che dovrebbe assistere Waldersee.

BERLINO 11 (N). In questi circoli bene informati non consta affatto che si intenda di istituire una commissione internazionale, la quale, secondo l'asserzione del tenente colonnello Marchand verso un collaboratore del *Figaro* verrebbe messa a fianco del generalissimo delle truppe internazionali in Cina e che avrebbe non solo il compito di regolare i rapporti fra i singoli contingenti delle potenze ma anche quello di dirigere e sorvegliare l'azione diplomatica. Prevale la supposizione che Marchand sia stato frainteso.

Trattative per un prestito cinese.

LONDRA 11 (N). Il *Times* ha da Sciangai 8 da fonte pretesamente attendibile: Un sindacato franco-belga tratta, con l'appoggio del Governo francese, col vicerè di Kandau per un prestito di 50.000 lire sterline, in garanzia del quale verrebbero offerti certi diritti montanistici.

La spedizione italiana.

ROMA 11 (N). Telegrafano da Taku: Il *Giava* ha già cominciato il servizio di rifornimento; il *Minghetti* fu adibito ad ospedale; il *Singapore* rimane in disponibilità.

LA GUERRIGLIA BOERA.

I boeri hanno rioccupato lo Spitzkop.

LONDRA 11 (N). Un telegramma da Lorenzo Marquez dice che lo Spitzkop è stato nuovamente occupato dai boeri. Le truppe inglesi si sarebbero ritirate a Watervalbooc.

(Lo Spitzkop è poco distante da Lydenburg, al sud-est di questa città. *N. d. R.*)

Ponte distrutto e treno catturato dai boeri.

LONDRA 11 (N). I giornali hanno da Pietermaritzburg, 9: I boeri distrussero il ponte ferroviario al sud di Klippriver e riuscirono così a catturare di notte tempo un treno.

Roberts a Pretoria.

LONDRA 11 (B). Da un dispaccio di lord Roberts, nel quale si descrivono particolareggiatamente le operazioni recenti del generale Buller, risulta che lord Roberts ha trasportato il quartier generale da Belfast a Pretoria.

Baden Powel capo della polizia.

LONDRA 11 (Reuter). Da Pretoria 9: Il generale Baden Powel è stato nominato capo della polizia nel Transvaal.

Truppe portoghesi alla frontiera del Transvaal.

LONDRA 11 (B). Il *Daily Telegraph* ha da Lorenzo Marques 9, che il 10 sarebbe partito per la frontiera del Transvaal un altro distaccamento di truppe portoghesi.

La campagna elettorale in Austria.

VIENNA 11 (B). La *Wiener Abendpost* ricorda che secondo le disposizioni del regolamento elettorale per il Consiglio dell'impero la data delle elezioni nelle singole provincie deve essere stabilita dai capi dell'autorità politica provinciale. L'organo ufficioso osserva che i relativi decreti sono già stati pubblicati in singole provincie, mentre nelle altre saranno pubblicati quanto prima.

Dopo aver rilevato le molteplici diversità fra le circostanze nelle quali si effettuarono le elezioni nel 1897 e quelle nelle quali si svolgerà la campagna elettorale imminente, la *Wiener Abendpost* avverte che appunto per questa diversità di condizioni nonchè con riguardo al lavoro imposto alle autorità politiche dal censimento, infine causa le numerose feste ricorrenti in dicembre ed in gennaio la campagna elettorale di quest'anno sarà più lunga di quella di tre anni fa.

Così durante il periode dal 21 dicembre fino al 3 gennaio, con riguardo alle feste natalizie e di Capo d'anno non si potrà fare alcuna elezione. Nelle provincie nelle quali prevale la popolazione appartenente alla Chiesa greco-orientale, come nella Galizia, nella Bucovina ed in Dalmazia, non si potranno tenere le elezioni durante il periodo dal 6 al 13 gennaio.

In considerazione di queste circostanze, i capi delle provinee si trovarono indotti a stabilire in generale che le elezioni si debbano fare fra il 3 ed il 15 gennaio 1901.

Soltanto in Galizia e nella Carniola le elezioni per singole curie avranno luogo ancora prima del 21 dicembre.

Dalla Dalmazia e dalla Bucovina non si ha ancora alcuna notizia riguardo alla scelta della data delle elezioni.

ENTUSIASTICHE ACCOGLIENZE

AL DUCA DEGLI ABRUZZI

a Cristiania.

CRISTIANIA 11 (N). Il duca degli Abruzzi è giunto alle 12.15, ossequiato alla stazione dal capo della corte Frofisch, rappresentante del re Oscar, dal ministro Thilasen, rappresentante del Governo, dal collegio accademico, dalla Società geografica norvegese, da Nansen, dal sindaco, dal presidente del Consiglio municipale, dal console generale italiano Hallayer, dalla colonia italiana con le bandiere nazionali ed acclamato da grande folla con entusiastici evviva.

Il presidente della Società geografica, dottor Rensch, salutò il duca in italiano, dandogli il benvenuto e felicitandolo a nome del popolo norvegese, per la spedizione così bene preparata e così gloriosamente eseguita nell'estremo nord, di cui il duca e la sua bella patria possono essere orgogliosi.

Anche gli altri presenti salutarono cordialmente il duca, specialmente il rettore dell'Università, Schoenbèrg, e Nansen, il quale portò un *urrà* alla spedizione, entusiasticamente ripetuto da tutti i presenti. Il duca, commosso ringraziò affabilmente tutti.

Uscito quindi dalla stazione, il duca sulla piazza della stazione e per le vie, fino all'Hôtel Victoria, fu acclamato da grande folla con entusiastici urrà. Tutti ammiravano la sua simpatica figura e il suo nobile portamento. Dimostra floridissima salute, nonostante le fatiche e gli stenti passati. Il duca porta la mano sinistra fasciata.

La città è imbandierata; anche le navi in porto issarono il pavese di gran gala. Il tempo è splendido.

CRISTIANIA 11 (N). Il re Oscar fece consegnare al duca le insegne dell'ordine dei Serafini accompagnate da una sua lettera autografa. Inviò poi al re d'Italia un telegramma congratulandosi per il felice risultato della spedizione polare del duca degli Abruzzi. Il capitano Cagni fu insignito della commenda di Sant'Olaf di Norvegia.

ROMA 11 (N). Il duca degli Abruzzi ritornerà in Italia per la via di Amburgo, dove giungerà lunedì.

Si assicura che la Società geografica italiana si propone di tenere in novembre una solenne seduta in Campidoglio nel palazzo dei Conservatori in onore del duca degli Abruzzi. Vi interverrebbero i sovrani col duca degli Abruzzi. Il Comandante Cagni farebbe una relazione scientifica.

LA MEDAGLIA DI RE UMBERTO

al Municipio di Torino.

NAPOLI 11 (N). Il re volle personalmente occuparsi stamane di tutte le disposizioni relative alla consegna delle decorazioni di re Umberto al Municipio di Torino, che avverrà domani, desiderando che la cerimonia riesca solenne e rispondente all'alto significato che egli desidera le sia dato. La Corte sarà rappresentata da parecchi cerimonieri, a cui il re fece telegrafare perchè si trovino a Torino.

Le nuove monete con l'effigie del re Vittorio.

NAPOLI 11 (N). Speranza, direttore della zecca di Roma, è venuto a Napoli e si è recato a Capodimonte per conferire col re, intorno alla coniazione delle nuove monete, recanti l'effigie di Vittorio Emanuele III. Il re esaminò i diversi modelli pretentatigli e suggerì alcune modificazioni. La nuove monete avranno da un lato la testa del sovrano veduto di profilo, con attorno la scritta Vittorio Emanuele III 1900; dall'altro lato vi sarà lo stemma sabaudo sormontato dalla corona reale, con la scritta Regno d'Italia più l'indicazione del valore della moneta.

Le feste bimillennarie d'Ivrea.

IVREA 11 (N). Ebbe luogo oggi il solenne scoprimento della lapide in bronzo dei comuni canavesani. Vi intervennero i deputati, le autorità cittadine ed oltre ottanta sindaci del Canavese. Dopo la firma dell'atto parlarono applauditi il deputato Pinchia e il sindaco d'Ivrea. Fuvvi quindi un pranzo offerto dalla città ai sindaci. Molti brindisi.

Il Congresso socialista italiano.

ROMA 11 (N). Il Congresso socialista nella seduta pomeridiana, discusse il programma minimo. Vennero approvati: un ordine del giorno di Serantoni che vuole allargata la competenza dei probiviri, specialmente in materia agricola; un ordine del giorno di Susi, che vuole maggiore libertà di stampa e di parola oltre ad un serio miglioramento economico e morale del paese; e un ordine del giorno di Labriola, raccomandante che nel prossimo Congresso si discuta intorno al socialismo democratico, in rapporto al socialismo di stato.

Apertasi quindi la discussione sull'emigrazione, il Congresso approva sostanzialmente le conclusioni proposte dal relatore, reclamanti leggi protettrici per l'emigrante. Infine si delibera di tenere fra due anni un altro Congresso in città ancora da destinarsi. Indi Costa, dichiarando chiuso il Congresso, invia un saluto a tutti i socialisti del mondo, alla stampa di tutti i partiti e a tutti coloro che lavorano per la redenzione degli umili (applausi e canto dell'inno dei lavoratori).

La Direzione nazionale del partito riuscì formata di Costa, Bertesi, Ferri, Rigola, Turati, Barbato, Lucci, Lerda, Soldi e Alessandri.

Uno che si stacca.

ROMA 11 (N). Il deputato Demarinis pubblica una lettera nella quale dichiara di non accettare il deliberato emesso dal congresso socialista sul suo conto per l'intervento al funerale di Umberto e alla seduta reale, e pertanto si stacca dal gruppo parlamentare socialista.

LE GRANDI MANOVRE IN GALIZIA.

Prima giornata.

VIENNA 11 (B). Il tema per il primo esercito operante alle manovre imperiali in Galizia è il seguente: Il secondo esercito, fazione avversaria, avanzando da Jaroslaw-Chyrow, ha passato il fiume San e marcia su Tarnow e Neu-Sandec. Il primo esercito dovrà concentrarsi al più presto e respingere l'avversario.

Ed ecco il tema per il secondo esercito: La fazione nemica proveniente dalla Galizia orientale si raccoglie presso Wieloka, unendosi al grosso delle truppe anche i riparti provenienti dall'Ungheria. La seconda fazione, avanzatasi per Jaroslaw-Chyrow ha l'incarico di proseguire l'offensiva per Jaroslaw e Neu-Sandec dirigendosi su Cracovia.

Conformemente a questo tema la direzione delle manovre ha fatto avvicinare le linee della fanteria delle due fazioni; fino a 60 chilometri l'una dall'altra, ed i corpi di cavalleria fino a 40 chilometri, affinchè s'iniziasse il servizio dell'esplorazione strategica.

Il terreno sul quale si svolgono le manovre è in gran parte formato da colline. La qualità del terreno è sfavorevole per la circostanza che gli strati poco profondi di argilla, durante il tempo piovoso trattengono il deflusso delle acque per cui le strade sono molto malagevoli.

Siccome nei villaggi sparsi sul territorio delle manovre le abitazioni sono molto deficenti e quindi non è possibile acquartierarvi le truppe, si deve fare largo uso delle tende.

JASLO 11 (B). L'imperatore, ch'era giunto qui alle ore 11 di notte ed aveva pernottato nel treno, ricevette stamane anzitutto il capo dello stato maggiore barone de Beck; poi abbandonò il treno e ricevette il rapporto dei membri della direzione delle manovre raccolti alla stazione, inoltre ricevette gli ufficiali esteri invitati alle manovre.

Alle 5.55 ant. la direzione delle manovre si recò per ferrovia a Tornofol.

Alle $6^{1}/_{2}$ seguì il treno di Corte con l'imperatore, con i supremi funzionari militari e con gli addetti militari.

A Tarnowice erano pronte le cavalcature per tutti.

L'imperatore ritornò dalle manovre al quartier generale alle 10.35.

JASLO 11 (B). Nell'odierna prima giornata delle manovre si ebbe un combattimento eseguito con molta esattezza dai corpi di cavalleria spinti innanzi dai comandanti delle due fazioni; il combattimento si chiuse con la ritirata della divisione di cavalleria dell'esercito ovest, ordinata dagli arbitri.

L'imperatore seguì a cavallo le diverse si fadell'interessante cambattimento.

GIULIO MARY — 41

VERGOGNE SEGRETE

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Guebriand era abbastanza ciarliero, come tutti i meridionali, e in generale i portinai non passano per essere taciturni, per lo meno nelle case come quelle della via dei Poissonniers. Sono anche cortesi, il che è raro, introvabile oggi, nei quartieri più ricchi, dove il portinaio è convinto dell'importanza delle sue funzioni, e dove il suo casotto non è che il gabinetto inviolabile di una specie di amministratore burbero e malo educato.

Lo zoppo non durò fatica a mettersi in relazione con la Fourchotte, e ben presto fu al corrente di tutti i pettegolezzi del quartiere, e questo nella maniera più naturale del mondo.

La Fourchotte, si chiamava così dal nome del marito Fourchot, che era facchino alla ferrovia del Nord, la Fourchotte conobbe ben presto anche lei, in tutti i più minuti particolari, la situazione precaria del buon uomo, e siccome egli amava di dire i suoi segreti il suo processo contro Fargeas di Montfaure, le sue rivendicazioni, la captazione dell'eredità di Lacascade, infine tutto ciò che lo riguardava, tutto ciò che era la sua vita, la sua suprema speranza per l'avvenire e anche il suo odio, tutto fu confidato alla Fourchotte, con missione di non dirne niente a nessuno.

La raccomandazione era inutile.

La Fourchotte non era ritenuta per una ciarlona; il che fece sì che la sera stessa, tutti i locatari seppero la storia del buon uomo di mano in mano che ognuno di essi, rientrando, passava davanti al suo casotto.

E Guebriand divenne la celebrità della casa.

Quando, la sera di questo primo giorno d'installazione, la madre Guebriand, Luisa e l'infermo si ritrovarono nel loro miserabile alloggio di Parigi, isolati, senza danaro, senza appoggio, al contrario, con la certezza che in quella stessa Parigi, in qualche parte - non sapeva dove - un nemico mortale, Fargeas di Montfaure, forse tendeva loro nuovi tranelli, vi fu un momento di grande scoraggiamento, di stanchezza immensa.

Da alcuni mesi, almeno Luisa e il padre, avevano speso troppa energia, quindi la reazione si operava bruscamente, con violenza, e li lasciava senza forza; era cosa preveduta.

Rimanevano lì, tutti e tre, nella camera di Luisa, seduti l'uno accanto all'altro, ognuno immerso nelle proprie riflessioni.

Siccome il trasporto dei mobili era stato fatto con una specie di febbre, un certo disordine regnava intorno a loro.

Luisa non aveva avuto il tempo di dare un aspetto decente all'appartamento; aveva anche cercato una candela che aveva portata da Bois-le-Roi, e, non avendola trovata, voleva discendere per procurarsene una, malgrado l'enorme stanchezza da cui era oppressa.

Guebriand vi si era opposto.

— Resta - diss'egli - non abbiamo bisogno di lume; per questa sera ne faremo a meno.

Infatti, l'oscurità a poco a poco li aveva ravvolti, rendendo per così dire ancora più profondo il silenzio che regnava tra di loro, e che era turbato soltanto dai sospiri soffocati della madre.

La luna, che si mostrò, mandò la sua debole luce nella camera. Allora tutti e tre si videro.

La vecchia e Luisa piangevano. Guebriand, pallido, con le sopracciglia aggrottate, chiudeva gli occhi e ruminava nella sua testa non sappiamo quali fantastiche e nuove combinazioni contro Fargeas.

Ma lo zoppo comprese la tristezza delle due donne.

— Andiamo, andiamo! non bisogna piangere, diss'egli con la sua voce che si sforzava di rendere severa, non bisogna piangere, che diavolo! A che servono i pianti? Domani farà giorno, e allora penseremo al da farsi!

E abbracciò successivamente Luisa e la moglie.

La vecchia passò nella sua camera, e dolcemente, lasciandosi sfuggire di tempo in tempo lamenti incomprensibili, si coricò.

(Continua)

Tre generali caduti dalla carrozza.
Due feriti.

BUDAPEST 11 (N). La *Budapester Correspondenz* ha da Jaslo: Stamane durante le manovre avvenne una grave disgrazia. Una carrozza nella quale sedevano i maggiori generali fungenti da arbitri alle manovre Bihar, Steffan e Kobwa si ribaltò perchè i cavalli al passaggio d'un automobile che aveva urtato la carrozza s'erano imbizzarriti. Il maggior generale Steffan riportò una frattura di costole. Anche il maggiore generale Bihar riportò una lesione di natura grave. Nel loro ufficio di arbitri dovettero essere sostituiti da membri di riserva dello Stato maggiore.

L'ECATOMBE NEL TEXAS.
10.000 vittime.

LONDRA 11 (N). Il governatore dello Stato del Texas calcola a 3000 il numero delle persone morte durante lo spaventevole uragano scatenatosi a Galveston. Gli addetti ferroviari, che coi treni attraversarono tutta la regione colpita, calcolano il numero complessivo delle vittime a 10.000. Il danno è fatto ascendere a 50 milioni di dollari. Galveston, che prima era una città di 40.000 abitanti, non è ora che un mucchio di rovine. La città era stata costruita su d'un'isola lunga 30 miglia. Il mare attorno all'isola era di solito poco profondo, soltanto il porto aveva una profondità maggiore.

LONDRA 11 (N). Ulteriori notizie dal Texas annunciano che il recente ciclone ha devastato circa un centinaio di villaggi e distrutto tre città. Il danno complessivo viene fatto ascendere a 50 milioni di dollari (circa 250 milioni di corone). Il raccolto del cotone, rappresentante 10 milioni di dollari (circa 50 milioni di corone) è completamente distrutto.

A Galveston e nei dintorni furono ricuperati finora 1000 cadaveri. Famiglie intere perirono nella catastrofe. Negli ospitali gli ammalati furono dall'acqua asportati dai letti e perirono così annegati.

In tutte le città degli Stati Uniti si attivarono collette per soccorrere i superstiti.

NUOVA YORK 11 (N). Nel porto di Galveston sono naufragati durante l'uragano 8 piroscafi. In diversi punti della costa furono raccolti 700 cadaveri. Alcune centinaia di cadaveri furono asportate dal mare. Dei 100 ammalati ricoverati nell'ospitale poterono venir salvati soltanto otto.

NUOVA YORK 11 (N). Un dispaccio da Dallas reca che a Galveston sono scoppiate malattie fra la popolazione.

Siccome gli elementi equivoci hanno già incominciato a far man bassa, le autorità hanno ricevuto l'ordine severo di vegliare sulla sicurezza della proprietà.

NUOVA YORK 11 (N). Il presidente degli Stati Uniti ha ordinato di sollecitare per quanto possibile l'invio di viveri e di tende ai colpiti dall'uragano nel Texas.

Si crede che la città di Galveston verrà abbandonata completamente, perchè i ristauri e le ricostruzioni riuscirebbero troppo difficili e troppo dispendiosi.

L'incidente di Haiffa.

COSTANTINOPOLI 11 (B). In questi circoli tedeschi si ascrive poca importanza all'incidente di Haiffa, annunciato ieri. Il tutto si riduce ad un incidente locale verificatosi in occasione della costruzione di un ponte da parte di tedeschi. Si attende ad ogni modo l'esito dell'inchiesta avviata in proposito.

(A Haiffa (Palestina) un tale Iahia bey, confidente del *valì*, aveva tentatò come ci annunciava ieri l'altro un nostro telegramma, di istigare i maomettani contro la colonia tedesca. Il *mutessarif* si mostrò impotente ad impedire l'opera del sobillatore, perciò fu prontamente informata del fatto l'ambasciata germanica a Costantinopoli. *N. d. R.*).

ALLA COSTA D'ORO.

LONDRA 11 (B). La *Morning Post* ha da Kumasi 10: Il capitano Benson assalì il 29 agosto Ojesu, fu battuto e cadde durante il combattimento.

IL CAPO DEI GIOVANI TURCHI a Roma.

ROMA 11 (N). E' giunto a Roma Damad Mahmud, cognato del sultano e capo dei giovani turchi. E' accompagnato da due figli. Si tratterrà due giorni a Roma, poi andrà in Egitto, ove continuerà gli studi sulle riforme che vorrebbe applicare alla Turchia.

L'istruttoria per un assassino.

BUDAPEST 11 (N). L'istruttoria contro il viceborgomastro Elemero Füzessery, accusato d'aver, durante una caccia, assassinato il noto *sportsman* viennese Sigismondo Flesch, ha preso una piega sensazionale. Si sarebbero raccolte le prove che Füzessery è realmente l'assassino del Flesch e ch'egli abbia tentato d'indurre una terza persona a commettere il delitto.

Un cadetto sloveno assassino.

GRAZ 11 (N). L'allievo della scuola di cadetti a Vienna Giovanni Lamperz, di 20 anni, il quale si trova qui in permesso, cantava oggi in una trattoria in modo provocante canzoni slovene. Invitato dagli altri avventori in modo energico a smettere, si recò di corsa con un suo compagno a casa a prendere la baionetta. Ritornato nella trattoria egli inferse ad un calzolaio un colpo mortale di baionetta al ventre. L'infelice spirò poco dopo. Il cadetto assassino potè venir a stento salvato dal furore della folla che voleva linciarlo.

Le entrate doganali italiane.

ROMA 11 (N). Nella prima decade di settembre le dogane introitarono 4.800.000 lire; cioè 100.000 in meno dello stesso periodo del 1899. Tale diminuzione è dovuta alle minori entrate degli zuccheri, causa il gran numero di fabbriche sorte in quest'ultimo triennio nel regno. Questo cespite affluisce però egualmente per altra via all'erario dello Stato, e cioè mediante la tassa di fabbricazione.

Complessivamente, le entrate doganali segnano un considerevole aumento, poichè dal 1. luglio ad oggi, esse aumentarono di lire 3.400.000 in confronto dello stesso periodo del 1899.

IN MEMORIAM.

ROMA 11 (N). Si è costituito definitivamente a Roma il Comitato centrale esecutivo degli impiegati civili e dello Stato per le onoranze a re Umberto. Il senatore Finali ne ha accettato la presidenza.

VIENNA 11 (N). Domattina mercoledì, alle 11, nella chiesa nazionale italiana di Vienna, verrà celebrata una messa funebre in suffragio di Umberto I.

CASI DI MALATTIA SOSPETTA A MADRID.
Non è colera.

MADRID 11 (N). Siccome si era diffusa all'estero la notizia che qui si erano verificati alcuni casi di colera, ora si dichiara ufficialmente che nei casi di malattia sospetta denunciatisi all'autorità sanitaria, non si tratta di colera.

LA PESTE A GLASGOW.

GLASGOW 11 (N). Nelle condizioni sanitarie in seguito al manifestarsi della peste non è subentrato alcun cambiamento nè in meglio nè in peggio. I medici allestiscono frattanto un terzo edificio per accoglierví le persone da sottoporsi alla sorveglianza sanitaria.

GRAVISSIMA DISGRAZIA.
2 morti, 6 feriti.

MAERISCH-OSTRAU 11 (N). Mentre nella ferriera *Sophienhütte* si facevano delle riparazioni agli alti forni che si trovavano in azione, si sprigionò all'improvviso una terribile vampata di fuoco che uccise due operai e ne ustionò gravemente sei.

Leone Pelloux decorato. BERLINO 11 (N). La *Norddeutsche Allg. Ztg.* annunzia che l'imperatore Guglielmo ha conferito al generale Leone Pelloux l'ordine dell'aquila rossa di prima classe.

Conferenza di fiduciari tedeschi. VIENNA 11 (N). Il deputato parlamentare dott. Funke ha invitato i capi partito tedeschi per il 18 settembre ad una conferenza a Vienna.

Il presidente Villa a Roma. ROMA 11 (N). E' giunto Villa da Parigi per dare le disposizioni per l'adattamento del palazzo di Montecitorio, in seguito alla demolizione dell'aula Comotto. La voce che la Camera sarà convocata per l'11 novembre è prematura.

Ministri reduci a Vienna. VIENNA 11 (B). Il ministro dell'istruzione de Hartel è ritornato qui da Reichenberg; il ministro del commercio barone de Call da Trieste.

Visite al sultano. COSTANTINOPOLI 11 (N). Corre voce che il principe Ferdinando di Bulgaria arriverà fra breve qui per visitare il sultano.

L'ambasciatore della Persia è stato avvisato ufficialmente che lo scià di Persia partirà il 27 corr. da Budapest per Costantinopoli.

Felicitazioni a re Alessandro. Un pensionamento. BELGRADO 11 (N). In risposta alla partecipazione dell'avvenuto matrimonio di re Alessandro l'imperatore Francesco Giuseppe inviò al re un autografo esprimente le sue felicitazioni.

BELGRADO 11 (N). Corre voce che il colonnello Ciric, direttore dei monopoli serbi, sia stato pensionato. Al suo posto sarebbe nominato il colonnello Benicki.

Alle manovre germaniche. STETTINO 11 (N). L'arciduca Francesco Ferdinando si è recato stamane alle 6 con l'imperatore Guglielmo II in ferrovia al campo delle manovre.

STETTINO 11 (N). L'arciduca Francesco Ferdinando è ritornato oggi nel pomeriggio qui. Questa sera egli prese parte al pranzo al castello reale. L'imperatore Guglielmo II è rimasto sul campo delle manovre.

Ministro bulgaro a Vienna. SOFIA 11 (N). Il ministro del commercio Naciovic è partito oggi per Vienna.

Per la convenzione consolare greco turca. COSTANTINOPOLI 11 (N). Presso il decano del corpo diplomatico, ambasciatore austro-ungarico barone Calice, si tenne oggi una conferenza di ambasciatori, nella quale si esaminò la questione dell'arbitrato per la convenzione consolare greco-turca.

Le elezioni in Norvegia. CRISTIANIA 11 (N). Dal risultato delle elezioni terminate oggi si desume che lo *Storthing* sarà composto di 77 deputati di Sinistra e di 37 di Destra, compresi i moderati.

I nuovi codici militari in Italia. ROMA 11 (N). Il ministro Gianturco presenterà al Senato i progetti di codici penale militare e di procedura penale militare.

La mietitura del riso nel basso bolognese. BOLOGNA 11 (N). Nel molinellese è cominciata stamane la mietitura del riso giapponese. Gli operai ferraresi si recarono nelle risaie scortati dai carabinieri. Finora pochi mietitori di Molinella furono impiegati ai lavori. Pattuglie di bersaglieri stazionano sugli argini delle risaie per proteggere la libertà del lavoro. Finora nessun incidente.

Un ferroviere decorato. BERLINO 11 (N). L'imperatore Guglielmo assegnerà un'onorificenza al deviatore ferroviario Garella che a Pontedecimo, con pericolo della propria vita, scongiurò uno scontro di treni uno dei quali era carico di truppe tedesche dirette in Cina.

LO SVILUPPO DELL'ITALIA
sotto il regno di Umberto I.

Abbiamo riassunto nei giorni scorsi i dati statistici offerti dal comm. Monzilli, sullo sviluppo civile, intellettuale, economico e agricolo dell'Italia nei ventidue anni di regno di Umberto I. dati che dimostrarono con l'eloquenza persuasiva delle cifre, quale enorme cammino abbia fatto la nazione italiana in questi ultimi anni.

Ma certo il progresso più sensibile fatto dall'Italia, nell'ultimo ventennio, è quello nelle industrie. Ecco quanto ne scrive il Monzilli.

INDUSTRIE TESSILI.

La filatura meccanica della canapa e del lino è passata da 45,000 a 50,000 fusi attivi; l'importazione di filati dall'estero, che aveva toccato 95,000 quintali nell'anno 1878, è discesa nel 1899 a 44,627 quintali; mentre l'esportazione è passata da 18,523 quintali a 34,257 quintali, del valore di lire 5.423,270. La tessitura, che provvedeva al consumo interno dei tessuti grossi e di quelli di media finezza, oggi conta 8000 telai, di cui 2500 meccanici. La importazione forestiera di tessuti ed altri manufatti di canapa e lino è discesa da lire 13.000,000 a lire 297,410: mentre l'esportazione di tessuti italiani, che era di 5000 quintali, si è spinta a 34,985 quintali del valore complessivo di lire 4.795,555.

La tessitura della juta è industria nuova: essa conta più di 22,000 fusi e 1000 telai meccanici in attività; l'importazione estera è nulla.

*

L'importazione di *cotone* greggio è passata, nel periodo in cui si discorre, da 269.884 a 1.323.588 quintali. La filatura contava meno di 800.000 fusi, oggi ne vanta 1.800.000; occupava 54.000 operai, oggi dà lavoro a più di 100.000; l'importazione di filati esteri è discesa da 128.885 a 7914 quintali, e l'esportazione è salita da 2783 a 82.096 quintali, del valore di 12.876.954 lire. La tessitura, oltre i telai a mano, adoperava 15.000 telai meccanici oggi ne adopera 40.000; l'importazione era di 130.000 quintali, oggi è ridotta a 14.840 quintali; ma l'esportazione da 3962 quintali si è elevata all'alta cifra di 138.910 quintali.

La *stampatura* che batteva allora le prime orme, è oggi fra le industrie le più vigorose del paese: conta più di 14 stabilimenti, che, dopo aver provveduto alle esigenze tutte del mercato interno, esportano per 27 milioni di lire. L'importazione estera di tutti i manufatti di cotone (filati, tessuti, maglie, ecc.) è discesa da 99 milioni di lire a poco più di 18 milioni; mentre l'esportazione è salita da lire 3.250.000 a circa 56 milioni di lire.

★

Era già notabile, nel 1878, l'industria della *lana* cardata; ma ha potuto, estendendosi, ridurre l'importazione da 50 milioni a poco più di 13 milioni di lire. Nel complesso l'industria laniera conta oggi più di 350.000 fusi attivi, circa 12.000 telai, di cui 700 meccanici, oltre i telai a mano casalinghi, ed occupa 32.000 operai. Per la categoria dei manufatti di lana, compresi i filati, l'importazione è discesa da 51 a 35 milioni di lire e l'esportazione è salita da 4.350.000 a 10.901.259; l'importazione delle materie prime è ascesa da lire 29.500.000 a 34.503.700.

★

La più ricca delle industrie tessili italiane, quella della *seta*, che ottiene dalla industria agraria paesana la preziosa materia prima, è pure fra le più progredite, come si può argomentare da queste cifre: forza motrice a vapore da 6763 a 12.000 cavalli; idraulica da 4139 a 5000 cavalli; fusi attivi da 1.824.707 a 2.000.000; telai meccanici da 445 a 3000, a mano da 7394 a 13.000. L'importazione dei manufatti serici di ogni specie, che, da lire 27.749.000 nel 1878, si elevò a 55 milioni nell'87, è discesa a poco più di 34 milioni nel 1899; l'esportazione, da 12 milioni, si è elevata a 75 milioni di lire.

L'INDUSTRIA DEI CAPPELLI DI PAGLIA.

L'industria dei cappelli e delle treccie di paglia da qualche anno è in via di ripresa; l'esportazione, che nel 1878 era di 6066 quintali di treccie e 72.054 centinaia di cappelli, nel 1899 è rappresentata dalle cifre rispettivamente di 23.160 e 37.506.

L'INDUSTRIA DELLA CARTA.

Fra le poche che erano fiorenti nel 1878 ha conseguito maggiore sviluppo e la più alta perfezione; così che i suoi prodotti possono gareggiare anche con quelli delle più celebrate fabbriche inglesi. Si calcola che vi sieno 430 cartiere, con 349 macchine, 440 tini, mossi da 18.000 cavalli dinamici, di cui 4000 a vapore e 14.000 idraulici, ed impiegano 16.000 operai; oltre quelli impiegati a produrre la pasta meccanica di legno, industria anche questa in notabile progresso. Esclusa la materia prima, l'esportazione della carta e dei lavori compresi i libri e la musica, è cresciuta da lire 6.131.342 a lire 12.651.465.

INDUSTRIA DELLE PELLI.

Lo sviluppo dell'industria delle pelli apparisce dalla cresciuta importazione delle pelli crude, da 106.621 a 236.395 quintali; dalla scemata importazione, da lire 16.615.218 a lire 13.500.000; e dall'incremento dell'esportazione da lire 235.040 a 6.614.570.

I MOBILI IN LEGNO

Sotto l'azione molto efficace delle Scuole d'arte industriale, l'industria dei mobili in legno ha raggiunto una perfezione di gusto, che rende oltremodo pregiati i suoi prodotti. Nel 1878 già era stata aperta ai mobili italiani la via dell'esportazione, che in quell'anno fu di 10.204 quintali, del valore di circa 3 milioni di lire; nel 1899 fu di 21.682 quintali, del valore di lire 3.382.210.

INDUSTRIE ARTISTICHE.

Le arti della ceramica e della vetreria hanno raggiunto un'alta perfezione tecnica ed artistica, congiunta al grande fattore di espansione dei prodotti di ogni industria, che è il buon mercato. La vetreria non produce soltanto gl'insuperabili soffiati di Venezia e di Murano, ma anche lastre da finestre, bottiglie, lavori in vetro e in cristallo per i servizi da tavola.

Nelle industrie artistiche ricordo l'oreficeria, le fusioni in bronzo, le decorazioni.

ALTRE INDUSTRIE.

Nè minore sviluppo ebbero le industrie applicate alle arti liberali: la fabbricazione degli strumenti di precisione, degli strumenti chirurgici, la fotografia, gli strumenti musicali; in quelle che si riferiscono alla mobilia ed accessori, le mercerie, gli oggetti di viaggio, le armi, le carrozze; in quelle alimentari, la macinazione dei cereali.

E sopratutto bisogna ricordare la grande industria, che non esisteva nel 1878, ed ora è rigogliosa, per la fabbricazione dei cavi sottomarini e della lavorazione in ogni foggia della gomma elastica e della guttaperca, una industria i cui prodotti hanno potuto rivaleggiare anche con quelli delle migliori fabbriche straniere.

L'ITALIA INDUSTRIALE.

L'Italia dunque, che fino a quarant'anni fa era un grande museo nel quale fioriva l'industria del forestiero, è diventata, sotto il libero reggimento nazionale un paese produttore, non inferiore al alcun altro dei grandi paesi industriali d'Europa. Neppure la mancanza del carbone non è più per l'Italia un grande coefficente d'inferiorità nella produzione industriale; l'Italia ha la forza idraulica, che le applicazioni dell'elettricità, di questa scienza che Volta, Galvani, Pacinotti e Galileo Ferraris, hanno fatta la sua, permettono di usare anche a distanza come motrice delle officine e costituisce per se stessa nuova sorgente di lavoro e di ricchezza.

CORTE D'ASSISE.
Crimine di furto.

Nel *Piccolo della sera* di ieri abbiamo dato l'intero resoconto del processo per crimine di furto svoltosi a carico del carpentiere Giuseppe Tieni. Ci limitiamo quindi oggi a qualche impressione riassuntiva.

L'accusato poggiò il proprio sistema di difesa sull'allegazione di un *alibi*; tentando anche di determinarlo con assoluta precisione. Ma fu questa precisione appunto che gli recò il peggior danno.

I testimoni da lui citati, si trovarono nella doverosa necessità di sconfessarlo. La testimonianza più grave fu quella della Segnan, una vecchietta che conobbe sin da bambino il Tieni, la quale, commossa e con un gran dolore ed un gran rimpianto nella voce, affermò categoricamente la circostanza che nella mattina e nell'ora del furto l'imputato si trovava sulle scale della casa ove il furto avvenne. E questa fu la testimonianza che ebbe la maggior influenza sul verdetto.

La difesa dell'avv. Cronnest fu brillante, profonda e sottile; ma ad onta dell'abilità dell'avvocato il Tieni venne condannato a 2 anni di carcere duro, condanna abbastanza mite quando venga considerata in riguardo al reato ed agli articoli che lo contemplano.

*

Questa mattina verrà tenuto, a porte chiuse, il dibattimento contro Rodolfo Cornadiera, d'anni 29, da Belluno, imputato del crimine di stupro.

Presiederà il cons. Pederzolli; fungeranno da giudici i consiglieri Mascho e Rismondo.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Che cosa conterrà l'inchiesta sulle abitazioni? Abbiamo detto ieri del metodo che dev'essere seguito nella inchiesta sulle abitazioni, delle persone cui dev'essere affidata, del tempo e dell'ampiezza territoriale della medesima. Ecco ora un quadro dei dati che si dovrebbero raccogliere, quali ci risultano dai formulari compilati dalla Commissione centrale di statistica in Vienna sulla base delle esperienze degli altri paesi, e da essa comunicati a tutte le città maggiori, nelle quali è consigliabile si associ tale inchiesta al prossimo censimento decennale.

La inchiesta dev'essere divisa in due parti, delle quali la prima rifletta l'*edificio* come tale e la seconda l'*abitazione*.

GLI EDIFIZI.

Di ogni singolo edifizio si dovrà anzitutto fare una descrizione tecnica, che renda evidente l'ubicazione e la forma, i proprietari e i comproprietari, l'anno della costruzione o della ricostruzione, non meno che dell'inalzamento di nuovi piani e dell'ampliamento di ali o parti dell'edifizio. Si esaminerà di che materiale sia coperto il tetto, se esistano pozzi o cisterne e se servano ad uso potabile o no, se è introdotta la conduttura generale d'acqua e in quanti piani, se la casa abbia lisciaie o lavanderie interne, se e come vengano illuminati l'atrio, le corti, i corridoi, le scale e quante sieno queste ultime, se nella casa stessa o annesse alla medesima sieno stalle per cavalli o per altri animali, se la casa abbia abitazioni o singoli locali sotterranei e a quale profondità dal livello stradale, se e in quali proporzioni le soffitte servano ad uso di abitazione, se la casa si elevi al disopra di cantine sotterranee, quante sieno le fogne e di che forma (coperte o scoperte) e di che costruite, come e quando e da chi (imprese pubbliche o private) e secondo quale sistema vengano vôtate, dove sbocchino e come sieno costruiti (se con muratura o con tubi) i canali per raccogliere le materie fecali. Sul qualo ultimo punto le risposte di Trieste si riassumeranno in una sola, e, purtroppo, assai triste.

Dalla descrizione dell'edificio come tale si passerà agli annessi giardini e spazi scoperti, dei quali si rileverà la estensione. Si rileverà pure il numero dei locali destinati ad esercizi o di quelli riservati ad abitazione, avendo cura speciale di annotare se la casa contenga uffici, scuole, asili ecc. Si calcolerà il reddito delle pigioni, compresa eventualmente l'abitazione del proprietario.

USO E ORDINAMENTO INTERNO DEGLI EDIFIZI.

Per l'ordinamento interno della casa si vedrà se esista un regolamento sull'uso della medesima e a chi ne sia commessa l'esecuzione, se ci sia un portinaio e dove abiti, se sia vietato dal proprietario o per reciproco accordo di accogliere subinquilini o pernottanti e se tale divieto sia assoluto o condizionato all'assenso da darsi di caso in caso dal padrone, se sia vietato di fare il bucato in casa, di spaccar legna, di sbattere vestiti e pulire mobili sulle scale e come sia finalmente provveduto alla pulizia delle scale, del vestibolo, dei cessi e di altri luoghi destinati all'uso in comune dagli inquilini, dei quali sarà da indicarsi il numero, suddiviso per famiglie e per piani.

NELLE SINGOLE ABITAZIONI.

A questi rilievi che riflettono la casa e l'edificio come tale nel suo complesso, va unito un esame particolare per ogni singola abitazione e per ogni singolo locale di esercizio.

Questo esame deve contenere, per poter stabilire la facilità e l'abbondanza della luce e dell'aria - la lunghezza e larghezza dei cortili adiacenti, l'ampiezza delle chiostrine, - messo tutto ciò in relazione al piano in cui trovasi l'abitazione o il locale di esercizio. Alla descrizione particolareggiata di ogni singola abitazione, va connessa la misurazione della superficie di ogni singolo locale, con l'ampiezza delle finestre e l'indicazione del luogo dove prospettano.

Va rilevato poi con la massima esattezza il numero delle persone che abitano o lavorano in ogni locale con riguardo alla età loro e alla circostanza se sieno inquilini, subinquilini o pernottanti. Quando si tratti di scuole, di asili d'infanzia, di lavoratorii, di locali d'esercizio e simili, si vedrà quante persone si trattengano contemporaneamente in un locale e per quante ore del giorno in media.

RIGUARDI IGIENICI ED ECONOMICI.

Particolare attenzione sarà da dedicarsi alla parte igienica, incominciando dal cesso, del quale si vedrà se trovasi nell'interno o fuori dell'abitazione o del locale di esercizio, e in quest'ultimo caso da quanti inquilini venga adoperato. Se ne osserverà inoltre la costruzione, se aperto o chiuso, a sciacquamento o senza, se sia rischiarato indirettamente o dia sull'aperto. Allo stesso campo appartiene l'esame del modo come avvenga lo scolo delle acque lorde, se in un canale a sciacquamento naturale o in una fossa murata, coperta o no.

Per la parte economica dell'inchiesta sarà interessante di rilevare se i mobili e gli utensili esistenti in ogni abitazione sieno assicurati, contro il pericolo d'incendio, con indicazione, possibilmente, della somma assicurata e del premio annuo. Si calcolerà poi la pigione annua di ogni abitazione, il metodo e il tempo del pagamento e il termine contrattuale di disdetta. In aggiunta si vedrà se nell'abitazione siano introdotte la conduttura d'acqua, il gas e la energia elettrica.

Per i locali di esercizio si indicherà anche a che essi servano, per negozio di vendita, per ufficio o scrittoio, officina o fabbrica, e di che genere sia l'industria o la professione esercitata.

E veniamo finalmente alla parte terza della inchiesta che riflette:

I RIGUARDI SOCIALI E MORALI.

Per fornire esatto e completo il quadro delle abitazioni e dell'uso che ne vien fatto, si indicherà di che sesso sieno le persone che abitano nei singoli locali e quando più persone vi coabitino, quale sia il rapporto reciproco fra di esse. Si esaminerà ancora se e in quanto vigа nelle singole case il costume o la necessità che più persone dormano assieme nello stesso letto.

Altrettanta importanza avrà per altro rispetto, la constatazione della lontananza dell'abitazione degli operai dal luogo del lavoro e dei mezzi, solitamente adoperati per recarvisi. Strettamente unito a questo quesito sarà quello se il pasto principale della giornata venga preparato nella propria abitazione o fuori e dove venga consumato.

Riguardo ai subinquilini si determinerà l'estensione dell'uso che fanno della casa, se vi abitano soltanto, per la intera giornata o per la notte, o se anche abbiano l'uso della cucina, o se ricevano dal sublocatore il vitto e il servizio, e verso quale pagamento.

Infine si preciseranno le condizioni generali della abitazione, con riguardo alla pulizia, alla ventilazione, all'umidità e così via.

GLI OSTACOLI ALLA INCHIESTA E GLI AIUTI.

Certo molta parte della inchiesta, della quale abbiamo dato ne' suoi particolari il metodo e gli scopi, troverà ostacoli nel pregiudizio, nella diffidenza, nella suscettività. Così, in tutto quanto riflette la parte economica, non piccola parte della popolazione ravviserà intendimenti fiscali. E in tutta la terza parte sulle condizioni morali e sociali sarà un continuo urtare suscettività e pregiudizi morali, con l'investigare che si dovrà, su miserie gelosamente occultate.

Ma sarebbe dannoso al risultato finale della inchiesta, sarebbe un volerne menomare la importanza e la utilità il rinunciare per questo a quella parte, che presumibilmente cozzerà contro tali ritrosie e diffidenze. Sarà invece necessario di vincere codesti ostacoli col diffondere lo scopo vero delle domande, ben lontano da ogni idea di fiscalità e di indiscrezione o di morbosa curiosità. Dovrà essere spiegata al popolo la utilità che dalla conoscenza delle sue miserie economiche e morali risulterà a lui stesso, a favore del quale la inchiesta così completata, suggerirà provvedimenti di benessere. Potranno contribuire efficacemente a questa popolarizzazione degli intendimenti e della utilità dell'inchiesta quelle persone e quei fattori più direttamente chiamati a rappresentare e a tutelare gl'interessi delle classi meno abbienti: le società operaie, le casse per ammalati, le società di beneficenza, le direzioni degli opifici, che per essere in più immediato contatto col popolo e conoscendone più a fondo l'anima e le disposizioni, potranno consigliare all'amministazione comunale la via da seguire per ottenere l'intento e concorrere a dissipare i dubbi e a sventare i pregiudizi.

LA CONCLUSIONE.

Noi dovremmo ripetere ciò che siamo andati esponendo nei precedenti articoli, se volessimo dimostrare ancora la utilità di quest'opera. I risultati dell'inchiesta, opportunamente raggruppati e illustrati, con la aggiunta degli altri materiali che sulla pubblica salute nei vari rioni potrà fornire il lavoro ordinario del civico Fisicato, e con l'esame di tutte le altre circostanze che qua e là s'imporranno da sè all'attenzione dei commissari - questi risultati costituiranno - lo ripetiamo - il fondamento e la misura dei provvedimenti che sono reclamati dalle condizioni igieniche e sociali della città. Regolamenti per l'uso delle abitazioni, ispezione stabile delle case, regolamento edile, piani regolatori, sventramento, estensione dell'abitato per zone, case per le classi medie e operaie; insomma tutto quanto va sotto il nome di politica edilizia del Comune, non potrà mai mettersi su una via pratica finchè non si sarà creata per tal modo una base.

Certo i provvedimenti cui accennammo e dei quali nessuno ignora la importanza, sono troppo complessi, perchè si pretenda di vederne la esecuzione da un momento all'altro. Ma almeno la inchiesta, che ci venne consigliata prima dall'esempio di tante altre città ed ora dall'eccitamento della Commissione centrale di statistica, darà ciò che i voti platonici formulati in tale riguardo da decenni, non ci diedero nè avrebbero potuto darci: la visione vera e reale delle condizioni edilizie della città e dei mali economici, morali e igienici che ne sono la conseguenza.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto cons. d'appello sig. Antonio Tomicich, dalla famiglia del dott. Moselig cor 20.

Da otto viaggiatori triestini e zaratini per aver gustato il fonografo Faber cor. 6; da due amici rappacificati cor. 20.

Per la seconda congiunzione ferroviaria. Come abbiamo preannunziato, parecchi membri della cessata Camera dei deputati, venuti nella nostra città per assistere al varo di domenica, convennero ad una conferenza per trattare sulla seconda congiunzione ferroviaria di Trieste con l'interno. Fu da tutti i convenuti espresso il più vivo desiderio che il Governo abbia a continuare l'iniziata azione per questa opera, cercando di superare in ogni maniera gli ostacoli che gli si frappongono. Si eccitarono poi le Giunte provinciali dei paesi direttamente interessati, a mettere subito a disposizione del Governo le sovvenzioni deliberate o da deliberarsi in tale riguardo. Fu rilevato inoltre che, ove il Governo voglia mantenere la promessa fatta nel progetto presentato al Parlamento circa l'epoca in cui la ferrovia dovrebbe essere compiuta, è assolutamente necessario che i lavori vengano, una volta cominciati, continuati alacramente. Si assicurò infine il Governo che così facendo egli esaudirebbe un vivo desiderio delle popolazioni.

All' ispettorato industriale. Come è noto, il distretto affidato alla ispezione industriale che ha sede nella nostra città, comprende non solo tutte e tre le nostre provincie, ma anche la intera Dalmazia. Era evidente come con tutto il buon volere e tutta la capacità una persona sola non potesse esercitare con la desiderata efficacia gli uffici della importante carica su un territorio così esteso.

A sanare almeno in parte questo inconveniente, apprendiamo che il Ministero ha corrisposto alle reiterate domande dell'egregio ispettore industriale superiore signor ing. Coglievina, assegnando al suo ufficio un commissario nella persona dell'ing. Achille Pellegrini, che viene fra noi preceduto da ottima fama.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del signor Achille Liebman, dalla sig.a Erminia Geiringer di Kronau, c. 25 a favore dell'Asilo infantile israelitico.

— Il signor Stellio A. Negroponte, per onorare la memoria del signor Cristoforo Sidericudi, elargì alla Guardia medica c. 25.

Contro i cartelli. Abbiamo avuto occasione di rilevare parecchie volte come la legge 7 aprile 1870, che regola la conclusione dei cartelli, non basti a tutelare i consumatori dai danni di queste coalizioni di produttori, che per qualche articolo di quella legge o col sussidio di qualche cavillo sono tuttora possibili.

Un telegramma da Vienna ci annunziava ieri mattina che il congresso generale dei commercianti austriaci aveva deliberato un ordine del giorno con cui chiedeva la promulgazione di una nuova legge su tale argomento. Il testo di questa risoluzione che abbiamo dinanzi, suona:

„Il quarto congresso generale dei commercianti dell'Austria, in considerazione dei danni che generalmente arrecano i cartelli, e della necessità di inasprire le disposizioni vigenti sulla istituzione e il funzionamento dei medesimi, raccomanda urgentemente che la questione dei cartelli sia regolata, per modo: 1. che la istituzione ne sia fatta dipendere dalla concessione dello Stato, che va data con diritto di revoca, solo in quei casi in cui non vengano danneggiati interessi della generalità; 2. che cartelli conchiusi senza la concessione governativa, debbano essere considerati quali contravvenzioni punibili in sede penale; e 3. che ogni atto fatto prima della concessione con lo scopo di concludere un cartello sia egualmente da punirsi".

Per le scuole municipali e per l' Accademia di commercio. La Delegazione municipale ha approvato le seguenti spese:

di cor. 3053 per lavori di ristauro e di rifornimento nei civici giardini d'infanzia; di cor. 3608 per lavori di ristauro e di rifornimento nelle civiche scuole popolari di campagna; di cor. 1200 per lavori di ristauro e di adattamento nell' edificio dell'Accademia di commercio e nautica; di cor. 95.60 per lavori di ristauro alla civica Scuola di Servola; di cor. 100 per alcuni ristauri da eseguirsi nei quartieri occupati dal personale insegnante del civico Giardino d'infanzia in Chiarbola inferiore; di cor. 2900 per la fornitura di nuovi mobili al civico Liceo femminile; di cor. 100 per il ristauro di una grondaia all' edificio dell'Accademia di commercio e nautica; di cor. 110 per lavori di pavimentazione in due locali (gabinetto di fisica) del Ginnasio comunale; di cor. 64 per l'acquisto di un armadio ad uso della civica Scuola popolare e cittadina alla Ferriera; di cor. 280 per l'inghiaiamento dei giardini di ricreazione del Giardino infantile di Chiarbola inferiore e della scuola di fondazione Morpurgo; di cor. 48.09 per piccoli lavori di ristauro al coperto della civica Scuola popolare di Città nuova.

Civica Scuola Reale sup. La inscrizione degli allievi alla Civica scuola reale verrà fatta nei giorni 14 e 15 corr. dalle 9 ant. alle 12; gli esami di ammissione e di riparazione cominceranno il 17 corr.

All'atto dell'iscrizione gli scolari che domandano l'ammissione per la prima volta saranno accompagnati dai genitori o dai loro rappresentanti, ed esibiranno la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione ed un certificato medico riguardo alla sanità degli occhi; quelli che vengono da una scuola popolare presenteranno inoltre il certificato di frequentazione e quelli che vengono da altri istituti, l'ultimo attestato semestrale munito della prescritta clausola di dimissione.

La tassa di prima iscrizione è di corone 4.

La formazione delle liste dei giurati. La lista primitiva dei giurati, che dovrà servire di base per la compilazione della lista annuale per l'anno 1900, sarà esposta a pubblica ispezione nell'antisala del Consiglio al II piano del Municipio, dal 17 a tutto 24 settembre a. c. dalle 9 ant. alle 2 pomeridiane.

E' libero a chiunque ne abbia interesse di presentare entro il suddetto termine il suo reclamo per iscritto o a protocollo contro l'omissione nella lista di persone chiamate per legge all'ufficio di giurato, oppure contro l'iscrizione di persone a ciò per legge incapaci od inammissibili, nonchè di far valere i propri motivi di eccezione.

Apposita Commissione comunale deciderà sui reclami prodotti in tempo utile e sulla verità degli accampati motivi di esenzione. Qualora in seguito a queste decisioni venissero fatte delle modificazioni nella lista pubblicata, saranno le stesse notificate per affisso nella sede dell'Ufficio ed edotti coloro che ne avranno interesse. Ai reclamanti ed a quelli che avranno fatto valere motivi d'esenzione saranno comunicati i provvedimenti presi in seguito al loro reclamo.

Quelli poi che si ritenessero gravati dalla decisione della Commissione suindicata, potranno produrre l'eventuale loro gravame a questo Municipio, entro il termine di tre giorni dalla notificazione ufficiale della stessa.

Per gli ospitali comunali. Nell'ultima seduta della Delegazione municipale furono approvate le seguenti spese per l' Ospitale maggiore: di cor. 6000 (già compresa nel preventivo) per continuare la riforma dei caloriferi; di cor. 2000 (già preventivata) per la riparazione e parziale sostituzione di marciapiedi; di cor. 200 per provvedimenti allo scopo di facilitare l'attingimento dell'acqua dai pozzi del giardino interno; di cor. 289 per l'acquisto di due cinghie di cuoio per le macchine da lavare e per il ventilatore dell'asciugatoio; di cor. 280 per lavori di coloritura nei locali d'accettazione; di cor. 140 per la riforma dell' illuminazione nelle infermerie della VI divisione-donne.

Inoltre fu approvata la spesa di cor. 1158 per la rinnovazione dei soffitti nei padiglioni dell'Ospitale di via Leo.

Le piccole spese del Comune. Dal verbale dell'ultima seduta della Delegazione municipale, rileviamo che furono approvate le seguenti spese:

di c. 300 per 25 esemplari del volume XXIII, anno 1899-900 dell' *Archeografo Triestino*; di c. 150 per alcune riparazioni alla cucina del cooperatore della chiesa parrocchiale di S. Antonio Nuovo; di c. 10 per piccoli lavori di riparazione eseguiti nel mercato del pesce; di c. 80 per l'acquisto e posizione in opera di una stufa al civico Macello; di c. 3 (giornaliere) per aumentare da 4 a 6 il numero delle botti d'acqua da condursi nei pressi dello Spedale della Maddalena; di c. 800 per la costruzione di un tratto di canale a Roiano; di c. 500 per la costruzione di un tratto di canale lungo la strada delle scuole di Barcola; di c. 16.76 per ristauri eseguiti all' edificio comunale N. 856 (Palazzo Modello); di c. 74.16 per ristauro di un locale dello stabile comunale N. tav. 552 di via Cavana; di c. 102 per fornitura di ghiaia per i viali della villa Revoltella; di c. 53.25, oltre alla spesa di c. 430 approvata dal Consiglio della città nella seduta 17 novembre 1899, per l'apertura di un nuovo sbocco d'acqua d'Aurisina a S. Giacomo; di c. 58.73 per riparazioni eseguite ad un teodolite dell'Ufficio tecnico comunale; di c. 1800 e di c. 1200 per lavori di ristauro da eseguirsi nella casa di detenzione in via Tigor: di c. 725.54 per il ristauro degli stabili comunali al N. tav. 44 di Chiadino (Boschetto); di c. 250 per lavori da eseguirsi ai pubblici orinatoi nel Giardino pubblico; di c. 300 per lavori di ristauro da eseguirsi alla casa dell'ispettore ad all' edificio del caffè nel Giardino pubblico; di c. 50 per la ricoloratura della stanza N. 6 al terzo piano del Municipio e di c. 28 per la ricoloratura della stanza d'ufficio del protocollo degli esibiti al Municipio.

Legname ricuperato. Il Governo marittimo avverte che fu ricuperato in alto mare un bordonale della lunghezza di metri 7, e cent. 27.27 in quadratura.

Fornitura di carta all'asta. Alla Camera di commercio è ostensibile una comunicazione riguardante un concorso per la fornitura di carta per il Governo spagnuolo.

Le rette ospitalizie. La Giunta provinciale di Trieste adottò di mantenere anche per l'anno 1901 le rette attuali per il civico ospedale, per lo Stabilimento di maternità e per il Manicomio, e precisamente per la prima classe corone 7, per la seconda corone 5, per la terza corone 2 e per i bambini accolti nello Stabilimento di maternità corone 1. Come per lo passato, triestini, servi, guardie di p. s. e di finanza pagheranno per la terza classe corone 1.50.

I canali del Timavo superiore (Recca). La Delegazione municipale ha messo a disposizione dell'Ufficio tecnico comunale l'importo di corone 200 per ristauri ai canali regolatori del Timavo superiore (Recca).

Posti di medico in concorso. Presso la locale Cassa distrettuale per ammalati sono vacanti i seguenti posti nel servizio medico-sanitario: due posti di medico fiduciario con lo stipendio annuo di cor. 2400, un posto di medico oculista con lo stipendio di cor. 1800, due posti di chirurghi operatori con lo stipendio di cor. 1500, un posto di medico dermosifilopata con lo stipendio di cor. 1200, dodici posti di medici distrettuali con lo stipendio di cor. 2000, tre posti di medici distrettuali con lo stipendio di cor. 2200, un posto di medico distrettuale con lo stipendio di cor. 1600, un posto di medico distrettuale per Muggia con lo stipendio di cor. 2000.

Tanto la distrettuazione quanto le condizioni del regolamento di servizio sono ispezionabili alla sede della Cassa distrettuale dalle 9 ant. alle 2 pomeridiane.

Il concorso si chiude il 20 settembre. Le istanze sono da presentarsi alla Cassa distrettuale per ammalati, in via Gelsi N. 5 A.

I futuri spettacoli al Filodrammatico. Ecco le date precise degli spettacoli, da noi già preannunciati, che si daranno nei prossimi mesi al Filodrammatico.

Il teatro si aprirà il 1. ottobre con la compagnia diretta dall' esimio attore Alfredo De Sanctis, che agirà fino al 19 dello stesso mese.

Dal 20 al 30 ottobre, *great attraction*: Teresa Mariani, la fulgida, novissima stella dell' arte italiana, reduce dai trionfi della Spagna e delle Americhe. Da Trieste Teresina Mariani passerà a Vienna, ove la emula della Duse è aspettata con interesse e curiosità.

Dal 31 ottobre al 6 novembre,. Agnese Sorma, la più illustre attrice del teatro germanico. Oltre a produzioni del repertorio moderno, la Sorma promette qualche interessante esumazione del teatro classico tedesco, fra cui il *Faust* di Goethe.

Arrivo da Alessandria. Stamane arriverà da Alessandria il piroscafo lloydiano „Semiramis", cap. F. Cossovich con 25 passeggeri. Come al solito andrà ad ormeggiarsi al Lazzaretto di San Bartolomeo, ove rimarrà in contumacia fino a sabato.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi lloydiani „Massimiliano" cap. G. Klausberger da Venezia con 115 passeggeri; „Ceres" cap. S. Lucovich da Smirne e scali con 3 passeggeri, „Metcovich" cap. G. Merlato da Metcovich e scali con 67 passeggeri, e i piroscafi a.-u. „Maria B." cap. Dobrillovich da Ravenna con 14 passeggeri, „Venezia" capitano Blasich da Fiume.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd „Vindobona" per Fiume, „Thetis" per Corfù, „Minerva" per Costanza; il piroscafo inglese „Raphael" per Costanza, il piroscafo italiano „Simeto" per Genova; e i piroscafi a. u. „Petka" per Cattaro, „Boiana" per Obotti, „Tisza" per Marsiglia, e „Presidente Becher" per Fiume, scali e Santos.

Movimento dei navigli a. u. Il nuovo piroscafo „Robinia", della ditta Eredi Matteo Premuda, arrivò ieri a Galatz, dove caricherà per Genova; l'„Adria" arrivò il 10 a Genova da Napoli, il „Buda" il 10 a Marsiglia da Napoli, il „Palermo" l'8 a Tunisi da Hernosand, il „Szent Laszlo" e il „Matlecovitz" a Swansea l'8, il primo da St. Nazaire e il secondo da Bordeaux, il „Teresa", proveniente da Barry, arrivò a Fayal il 6 diretto a Norfolk, il „Nagy Laios" partì da Algeri l'8 diretto a Glascow, lo „Stefania" l'8 da Swansea per Venezia, il „Beatrice" da Shields il 7 per Trieste, l'„Arcadia" da Barry Island l'8 per Pola, il „Ragusa" passò da Costantinopoli il 10 proveniente da Odessa diretto a Neufahrwasser, il „Jenny" passò da Malta proveniente da Amburgo diretto a Chiao-Chau.

I barks: „Nermina", cap. Tomich, arrivò il 5 a Nantes dalla Martinica ed „Industre", cap. Ursicich, partì da Sundswal il 3 cor. per Bona (Algeria).

Altre notizie marittime. Il brigantino a palo „Felice Anastasio", di Castellamare, del quale annunziammo l'investimento in cattiva posizione presso Calais a tutto il 6 corr. non era ancora stato legalmente abbandonato, perchè il comandante cap. Vitiello ne conservava tutt'ora il comando. S'impiegarono sleggi allo sbarco delle provviste di bordo, delle vele, dei cordami ecc., come pure del legname caricato in coperta.

Si spera in tal modo di poter salvare tutto il carico. Il bastimento trovasi investito presso il fanale di Walde, a tre miglia a levante di Calais. Continuando il buon tempo il parziale ricupero è quasi certo.

— I piroscafi „Senior" del Rotterdam-Lloyd, cap. Dodewaard, ed il postale olandese „Königin Wilhelmina" della compagnia Nederland, cap. De Jong, si trovano ambedue incagliati dal 4 corr. nel Vondenlingenplast, fuori di Wemeldinge.

— Il comandante del yacht „Irene" della Trinity House, arrivato a Scilly il 6 corr., riferisce che il piroscafo „Herschel" gli segnalò d'avere incontrato all'alba del 5, a 20 miglia a libeccio quarto ponente del fanale di Bishop, un brigantino-goletta francese abbandonato.

— Il brigantino a palo italiano „Leonardo" cap. Maresca, di Castellamare, partito da Trapani l'11 agosto con carico di sale per Gloucester (Massachusset), dovette ancorarsi il 30 agosto nella rada di Alicante per riparare un'avaria.

— Il piroscafo „Andrea Vagliano" carico di grano pel Mediterraneo, affondò in 22 braccia d'acqua presso Costantinopoli. Dell'equipaggio annegò il cuoco.

— Il piroscafo inglese „Deptford" si è investito presso l'isola Horn. Da Nuova Orléans il 5 corr. gli fu inviata assistenza.

— Il 25 agosto, proveniente da Venezia, arrivò felicemente a San Giovanni (New Brunswick) il brigantino a palo italiano „Emilio M." cap. Schiaffino.

— Il piroscafo a.-u. „Aquileia" proveniente da Pensacola arrivò il 7 corr. a S. Michele per rifornirsi di carbone. L'„Aquileia" è sbandato sul fianco sinistro.

— Il piroscafo inglese „Mandingo", proveniente dalla costa africana diretto ad Amburgo, ha dovuto essere rimorchiato a Cuxhaven dal piroscafo francese „Emme" che lo incontrò con guasti alla macchina.

★ *Bastimenti incontrati.* „Francesco" brigantino a palo (di Spezia) cap. Bancalari partito da Savannah il 30 agosto per Rotterdam, fu incontrato il 3 corr. in lat. 49 nord e long. 7 ovest dal piroscafo italiano „Monza" arrivato a Barry Dock.

— Il 2 corr. dal piroscafo inglese „Benalder" arrivato a Londra, fu incontrato fuori di Finisterre il bark italiano „Madre M."; e il 27 agosto in lat. 40 nord e long. 56 ovest fu incontrato il bark italiano „Sant'Anna" proveniente da Nuova York diretto a Napoli.

A bordo tutto bene.

★ *Noleggi marittimi.* Scrivono da Londra in data 7 corr.: I noleggi ieri ed oggi furono più attivi e le quotazioni si mantennero alte.

Da Baltimora per Napoli si fissò il piroscafo „Unione" con carbone per Genova a 18/6 e per Napoli il piroscafo „Amesti" pure con carbone a 21/6.

A Newport fu noleggiato il piroscafo „Tarragona" per Napoli a 11 scellini.

A Cardiff furono noleggiati i piroscafi „Treneglos" per Bari a 12/6; „Garnet" per Civitavecchia a 12/6; „Khio" per Genova a 11 e „Fernemoor" di 4400 tonnellate pure per Genova a 10/6.

Da Valparaiso telegrafano a Londra in data 4 corr.: Noli senza affari si quotano 25 scellini la tonnellata per il Regno Unito o continente, meno 1/3 per porto diretto.

Disponibili da 14 a 15 mila tonnellate di registro con navigli in ferro.

Cronaca triste. Ieri mattina alle 11, fu telefonato all' infermeria Treves che nel campo Giuliani a S. Giacomo trovavasi certo Rodolfo K., d'anni 52, ex impiegato, il quale da alcun tempo era stato colto da megalomania. Egli s'immaginava di essere miliardario e di essere nientemeno che padrone di tutta l'America. Il signor Treves si recò sul luogo con tre infermieri; ma l'alienato era già andato via e il figlio dello stesso avvertì il Treves che s'era recato alla direzione della tramway. Giunti colà incontrarono il K. che se ne tornava correndo. Il Treves, dicendogli che si aveva ancora bisogno di lui alla direzione, riuscì a farlo fermare. In tal modo l'infelice potè essere messo in vettura e trasportato all'ospedale.

Atto onesto. Il giovinetto tredicenne Giuseppe Furlani, abitante in via San Zenone N. 6, domenica mattina recatosi ad assistere al varo della corazzata „Habsburg", trovò nel cantiere un orologio d'oro da signora, che s'affrettò a depositare alla Direzione di Polizia.

Due muratori caduti da una armatura. Ieri alle 6 e mezzo pom. i muratori Adriano Fantini, abitante in via di Riborgo, e Cesare Irdan, abitante in via della Barriera vecchia; lavoravano ambidue in via dell'Istituto sull'armatura di una casa in costruzione, all'altezza di circa tre metri da terra, allorchè la tavola sulla quale poggiavano si ruppe ed essi precipitarono abbasso. Fortunatamente non riportarono lesioni gravi, talchè poterono recarsi da soli alla Guardia medica, ove al Fantini furono riscontrate alcune contusioni all'omero sinistro, e all'Irdan contusioni alla gamba e al piede sinistro. Ottenute le debite cure, poterono andarsene alle loro abitazioni.

Una tradita che tenta di vendicarsi. Ieri ad un'ora, lungo la via Kandler, una giovane, dell' apparente età di vent' anni, si lanciava contro un giovanotto, tentando di gettargli in viso dell'acido fenico, racchiuso in una bottiglietta. Fermata a tempo, fu consegnata ad un agente di p. s., che la tradusse agli arresti, ove disse chiamarsi Maria M. da Plezzo, abitante in via Madonnina. Spiegò il proprio atto, dicendo che il giovanotto, cui ella aveva tentato di sfregiare il viso, è certo Guido C., suo amante, il quale, dopo averla resa madre, l'abbandonò [illegible]

[illegible] liero Giuseppe Sterpin, d'anni 22, abitante in via dell' Industria N. 2, addetto alla fabbrica di „linoleum", ieri, mentre lavorava attorno ad una macchina, rimase sciaguratamente con la mano destra impigliata in un ingranaggio. Alle grida del disgraziato, la macchina fu subito fermata, ma ormai lo Sterpin vi aveva lasciato le due ultime falangi del terzo e quarto dito ed aveva riportato gravi lacerazioni al resto della mano.

Fasciato alla meglio sul luogo, fu poi accompagnato all' ospedale, dove gli si prestarono le ulteriori cure del caso e lo si accolse nella quarta divisione.

Cronaca dei furti. In giorno non precisabile, fra il 1. e il 9 corr., in danno di Grazia S. furono rubati un braccialetto d'oro del valore di 60 corone, una matita d'argento del costo di 14 corone ed altri oggetti preziosi di valore non determinato.

Non si è potuto ancora scoprire l'autore del furto.

★ Dalla camera da letto di Francesco Schein, in piazza della Borsa N. 14, i ladri riuscirono a rubare di pieno giorno, durante una breve assenza del proprietario vari oggetti di vestiario del valore approssimativo di 90 corone.

Denunciato il furto all'autorità, questa in seguito alle indagini fatte procedette all'arresto di due camerieri Adolfo S. e Francesco St., che si trovavano presentemente a Lubiana. I due arrestati si protestano con vivacità innocenti.

★ L'altra sera alla riva del Sale venne arrestato Emilio S., d'anni 19, cameriere da Trieste, perchè accusato del furto di un paio di stivaletti del valore di 13 corone, commesso l'altra mattina nella portineria in via Valdirivo N. 3, a danno di Giacomo Delfabbro.

Le baruffe. Il bracciante Antonio Bacrez, d'anni 23, da Podrega, ieri mattina alle 7, venuto a diverbio con un suo compagno, fu da questo percosso in modo da dover ricorrere alla Stazione centrale di soccorso per farsi medicare alcune escoriazioni e contusioni alla faccia.

Durante il lavoro. Il bracciante Luigi Franzutti, d'anni 56, abitante in via Punta del forno N. 1, ieri mattina, alle 7 e mezzo, caricando alcune casse su di un carro, rimase con la mano destra sotto una di quelle, riportandone lacerazioni alle dita e l'asportazione dell'unghia dell'indice.

Il garzone muratore Luigi Furlan, di anni 15, abitante a Roiano, ieri mattina alle 7, mentre accudiva al suo lavoro, cadde, battendo la fronte su di una pietra e riportò una non lieve ferita lacero-contusa all'arco sopraciliare sinistro.

Luigi Mazziero, d'anni 23, bracciante, abitante in androna del Moro N. 1, ieri alle 6 pom. rimase colpito al piede destro da una grossa pietra che gli produsse una ferita lacero-contusa.

Ricorsero per le necessarie cure alla Guardia medica.

Il manovale Giuseppe Koss, d'anni 36, abitante in via della Tesa N. 4, ieri mattina, mentre in una casa in costruzione accudiva al suo lavoro, cadde all'indietro, riportandone parecchie contusioni alla schiena.

Fu ricoverato all'ospedale.

Caduto dal carro. Il contadino Giuseppe Stocovich, d'anni 60, da S. Antonio (Istria), ieri mattina, su di un carro percorreva la strada per recarsi a Capodistria, quando per un sobbalzo del veicolo ne fu lanciato fuori e andò a cadere su di un mucchio di pietre. Rialzato dai compagni di viaggio, fu adagiato sul carro e trasportato a Capodistria. Di là, visto che il poveretto aveva riportato delle gravi contusioni in varie parti del corpo, fu trasportato col vaporetto a Trieste e accolto nella quarta divisione del nostro ospedale.

Cadute. La giornaliera Santina Nedak, d'anni 18, abitante in via delle Lodole N. 12, ieri, scendendo le scale della sua abitazione, scivolò e cadde, riportando frattura del piede destro. Fu accompagnata all'ospedale ed accolta nel quarto riparto.

Il manovale Giovanni Krisciak, d'anni 56, abitante a S. Giuseppe N. 46, iermattina, cadendo, riportò lussazione all'omero. Fu accolto nel quarto riparto dell' Ospedale.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Ordina dalle ore 10 ant. -1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano

IL
Dr STUPARICH
medico, chirurgo ed ostetrico
SI È TRASLOCATO
in via della Sanità N. 11
Riceve dalle $2^{1}/_{2}$-$3^{1}/_{2}$

Agente manifatture
capacissimo, italiano, tedesco, cercasi. Preferito se versato ramo confezioni signora. — Considerati soltanto quelli con ottime referenze.
Offerte „**Sublime**" al „Piccolo.

La Scuola di Confezioni
Approvata dall'Ecc. I. r. Luogotenenza
Trieste, Corso N. 47, III p.
si riapre lunedì 17 corr.; l'iscrizione da oggi dalle ore 10-12 ant. e dalle 5-6 pom.
[illegible]e allieve apprendono, col metodo razionale [illegible]nese ed **assolutamente il migliore** a [illegible]ire a macchina, a prendere misure; il disegno [illegible] modelli pel taglio, il taglio, e con la massima [illegible]ganza il confezionamento delle *toilettes* da [illegible]nora, delle lingerie e per fanciulli.
[illegible]a sottoscritta, essendo assunta dall'Inclito [illegible]gistrato quale docente dei suddetti lavori [illegible]esso il civico Liceo femminile, avverte le P.T. [illegible]gnore, che il consueto orario non subirà che [illegible]a lieve modificazione.
ANNA BILAN
Maestra direttrice.

[illegible]a squisita **Marsala Florio**
—(Marca Austria)—
[illegible]enuina **garantita**, da non confondersi con le Marsalette da 80 s. al litro, vendesi SOLTANTO nella
Birraria Antonopulo
Via Squero nuovo 13.
Questo Marsala, caldamente raccomandabile agli ammalati ed ai convalescenti, vendesi a f. 1.20 al litro. 6249

TRATTORIA
„ALLA GIOCONDA"
Via S. Giovanni
Si smerciano eccellenti vini istriani, friulani, dalmato, Terrano del Carso Vini esteri e con una cucina squisita pronta a tutte le ore.
Il locale rimane aperto sino le ore **2 antim.**
Devotissimo
PROPRIETARIO.

ISTITUTO PRIVATO FEMMINILE
d'istruzione ed educazione
L. PETRITSCH
a VIENNA, V, Schönbrunnerstrasse N. 46
fondato nell'anno 1872
otto classi ed un corso superiore
Diritto di pubblicità, attestati pareggiati a quelli di scuole dello Stato, eccellente convitto, annesso bellissimo giardino, sorveglianza assidua e coscienziosa. -- Programmi ed ulteriori informazioni spedisce a richiesta
LA DIREZIONE.

LE PIÙ ELEGANTI
STOFFE PER VESTITI DA UOMO
VESTITI COMPLETI,
SOPRABITI, CALZONI,
LODEN pura lana
da fior. 2.— in più
soltanto presso
E. Rottenberg, via Caserma 1, I p.

Disegni e carte
risguardanti costruzione edile, smarri praticante, percorrendo Piazza Borsa, Corso, sino Ponte Fabbra.
Onesto trovatore verrà ricompensato portandoli all'amministrazione del „Piccolo".

Specialità americane
PER PULIRE
Calzature
grigie, colorate, nere e laccate.
Rinomate Suolette d'asbesto
per evitare bruciore e callosità ai piedi
Calzoleria Mödling
TRIESTE
Corso N. 27
GORIZIA
Via Caserma 9

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Fondata nell'anno 1868.
DEPOSITI IN CUSTODIA
La Banca Popolare di Trieste assume in semplice custodia nella propria cella di sicurezza:
a) Carte di Stato nazionali ed estere, obbligazioni, azioni industriali, viglietti di Lotteria ed in generale tutti gli effetti segnati sui listini ufficiali;
b) Monete d'oro e d'argento;
c) Oggetti d'oro, d'argento e gioielli, documenti privati di valore.
La tassa di custodia viene calcolata per le monete d'oro e d'argento e per gli effetti publici sul loro valore di giornata e per gli oggetti indicati alla lettera c sul valore approssimativo dichiarato dal depositante.
La tassa minima viene calcolata per 15 giorni e sopra un minimo di fiorini 500.—, oltre questo importo ed ogni ulteriore importo minore di fiorini 1000 viene calcolato per fior. 1000.
A richiesta del depositante, la Banca assume a modiche condizioni la verifica delle cartelle di lotteria depositate, procura l'incasso delle sorteggiate e dei tagliandi alle rispettive scadenze.
LA DIREZIONE.

La casalinga Maria Gustincich, d'anni 30, abitante in via dell'Olmo N. 9, ieri mattina alle 8, scivolando per via, cadde. Fu trasportata nella sua abitazione, ove fu chiamato il dottore della Guardia medica, il quale le riscontrò una distorsione all'articolazione del ginocchio sinistro e le prestò le cure del caso.

Iersera alle 8.35 il marinaio Giovanni Beltramini, d'anni 28, da Ravenna, cadde e riportò alcune escoriazioni al femore.

All'Infermeria Treves ottenne i soccorsi opportuni.

Borsaiuolo colto in flagrante. Ierlaltro, all'arrivo del piroscafo del Lloyd „Arciduchessa Carlotta", fu arrestato Giacomo D., d'anni 30, cocchiere, nato a Trieste ma pertinente a Meduno (provincia di Udine) perchè colto mentre stava visitando le tasche dei viaggiatori.

Perquisito, fu trovato in possesso di un fazzoletto rubato al viaggiatore signor Vittorio F. Il D. era anche sfrattato dalla nostra città.

Minime. Fu arrestato ieri per vagabondaggio il falegname Federico P., d'anni 47.

Per falsa notifica e vagabondaggio fu arrestato il fabbro ferraio Giovanni Z. di anni 17.

Daniele V., da Sesana, facchino sulla trentina, fu arrestato da una guardia dell'ispettorato di Servola, per sospetto in genere.

Si scoprì poi essere egli sfrattato, nonchè disertore della marina da guerra.

All'una della notte scorsa in via del Solitario, venne arrestato Arturo B., d'anni 22 cameriere da Vermigliano pres[so] Monfalcone, perchè con canti smodati tu[r]bava la publica quiete.

Corrispondenza aperta. — *Arruolato.* La data non è ancora stabilit[a]. Quando lo sarà, non mancheremo di pubblicarla. — *T. B.* Si spieghi meglio. — *Altri richiedenti.* Non possiamo servirli

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 20.9, ore 2 pom. 28.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 763.1 — Oggi: Alta marea 10.42 ant., 11.48 pom. Bassa marea 4.27 ant., 5.28 pom.

Ogni giorno una. Bestiolini, che è impiegato daziario, legge alla metà [...] alla prole le notizie della spedizione del duca degli Abruzzi, e rimane colpito nell'apprendere che la spedizione visse alcun tempo mangiando i cani.

— Quello che mi meraviglia è che all'ufficio d'annona abbiano dato il permesso di macellazione! esclama il grand'uomo.

10 settembre.

Da GORIZIA.

L'apertura delle nostre scuole civiche avrà luogo il 17 corr. L'inscrizione degli allievi avrà luogo dal 13 al 16 corrente.

Lo stesso vale per i civici Giardini infantili.

Nomina. La locale Società agraria mediante la sua deputazione centrale ha nominato a direttore dell' osservatorio bacologico per il distretto di Gradisca il sig. Francesco Vergna di Farra, già allievo di questo Istituto bacologico.

I visitatori dell' Esposizione. L'Esposizione ebbe il massimo dei frequentatori il giorno 26 agosto con 2193; il minimo il giorno 22 agosto con 298.

Esportazione. Quanta ragione abbiano quelli che vedono nei prodotti del suolo, sempre più razionalmente sviluppati, la vera ricchezza della nostra provincia, lo dimostrano le cifre. Quest'estate, nei soli treni ordinari, senza contare le spedizioni a grande velocità, furono esportati 6163 quintali di frutti da tavola.

Vi furono poi larghissime spedizioni di pomi di terra, cioè ben 59.400 quintali, dei quali soltanto 20 vagoni, ognuno di 10 tonnellate, furono spediti in varie città dell'impero e il resto tutto in Germania.

Ritardi ferroviari. Da qualche tempo i ritardi ferroviari sono proprio all'ordine del giorno e può dirsi fortunato quel viaggiatore che arriva, puta caso, con un solo quarto d'ora di ritardo.

Domenica, il treno partito da qui alle 14.55, ebbe una lunghissima fermata sotto il secondo tunnel presso Sagrado, non essendo libera la linea. Il misto, partito in quel giorno alle 6.20 da Trieste, giunse qui alle 9.30 (invece che alle 8.44); il postale arrivò verso le 12 (invece che alle 11.18). Il celere delle 17.30 arrivò ieri alle 19.25 (doveva arrivare alle 18.55). Un ritardo considerevole ebbe pure il celere delle 20.15. Così continua oggi, con quanta delizia di chi viaggia e paga è facile immaginare.

Dal libro nero. Ieri notte in Piazza Grande furono arrestati i giornalieri Giovanni Visintini, d'anni 29, da Codroipo e Antonio Molaro, d'anni 30, da Coderno, perchè privi di mezzi di sussistenza.

Il falegname Giuseppe Perion, d'anni 22, fu pure arrestato ieri notte perchè in unione a certo Giovanni Ussai - che fuggì lasciando in mano delle guardie la giacca - commetteva accessi e schiamazzi.

La gendarmeria arrestò iermattina a Piedimonte, per vagabondaggio un tizio che si qualificò per Giuseppe Plecheisen, d'anni 18, da Budapest.

Una moglie con le ali. Il 7 corr. di buon mattino la casalinga Caterina L., moglie di Giovanni, d'anni 22, abitante a S. Andrea N. 118, abbandonò il tetto coniugale senza lasciare traccia di sè. Si suppone che siasi recata a Trieste.

E' morto all'Ospedale, dopo undici giorni di sofferenze, quel contadino Mauro di Cal, morso da una vipera.

Puntura fatale. Il contadino Giuseppe Vodiber, d'anni 50, da Montespino, ammogliato, si punse circa cinque giorni fa ad un dito della mano sinistra con un chiodo arrugginito. Egli non se ne curò fino a ieri sera, quando per i dolori insopportabili si recò a questo ospedale dei Misericordi per trovare qualche sollievo. Ma era già troppo tardi, essendo sopraggiunto il tetano. E ieri il povero contadino si spense.

Da POLA.

La nuova amministrazione comunale di Sissano. Ieri sera alle 6, ebbe luogo la seduta di costituzione del Consiglio d'amministrazione comunale di Sissano, le cui elezioni seguirono in questi giorni. Erano intervenuti il podestà di Pola dott. Rizzi ed il segretario comunale dott. Palisca. A voti unanimi i consiglieri elessero a loro preside il signor Nicolò Tromba di Giovanni.

Casse distrettuale per ammalati. Nella settimana dal 26 agosto al 1. settembre vi furono 149 ammalati, dei quali 73 guariti, 2 morti, 74 rimasti in cura.

I casi di malaria furono 56, dei quali guariti 31 e rimasti in cura 25.

Sovvenzioni pagate agli ammalati il giorno 1. corr. corone 1170.94.

Grave ferimento fra villici. Ieri sera veniva trasportato all'Ospitale civico il villico Antonio Napich fu Marco da Sissano con una grave ferita all'occhio sinistro. Il Napich lavorava a deviare l'acqua piovana, che aveva formato una pozzanghera dinanzi alla sua casa, quando trovò briga con la sua vicina Caterina Vedinelli, alla quale pare che quel lavoro non garbasse. A un certo punto costei prese un forcale e vibrò un potente colpo al Napich, forandogli l'occhio sinistro che si ritiene perduto. Venne mossa denuncia contro la feritrice.

Un dentale gigantesco venne pescato ieri nel porto di Pola da un nostromo della i. r. nave *Tritone.* Il superbo abitante del mare pesava chilogr. 14.70. Servì da cena a dodici persone.

Sul lavoro. Stamane alle 7 veniva trasportato all'ambulanza medica dell'arsenale l'operaio dei cantieri di scoglio Olivi, Bonifacio Crismanich, ch'era stato colto da violenti crampi mentre si trovava sul lavoro. Dopo le prime cure fu trasportato all'Ospitale civico.

SCIARADA.

[...] primi' altro molto agiati [...]

[...] ma I lotto cor. 3522, II lotto cor. 1020, III l. cor. 2500, IV lotto cor. 700, V lotto cor. 690, VI lotto cor. 200; le pertinenze cor. 75.

— Giud. distr. Trieste - Ist. di Vittorio Bartoli (avv. Venezian), incanto delle tenute, che seguirà in 4 lotti, e comprenderà: il I lotto i N. t. 650 652 653 654 655 656 658 660 661 662 664 665 666 667 669 670 672 673 675 676 677 678 e 679 di Gretta del complessivo valore di cor. 10150.48; il II lotto i N. t. 892 893 894 895 896 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 918 919 922 923 924 925 926 928 930 932 943 944 945 e 946 di Barcola del valore compless. di cor. 22,910; il III lotto il N. t. 975 di Barcola del valore di cor. 17866.66; il IV lotto i N. t. 938 e 942 di Barcola del valore compless. di cor. 7799.02.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste dell'11. Settembre. La Borsa di Berlino chiude debole: Credit: 207.60, Rubli —.—, Rendita Italiana 94.25. (La Chiusa precedente notava: 207.90, 216.70, 94.25). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.67, Rendita, 100.20, Meridionali 709.50, Mediterr. 529.—, (La chiusa precedente segnava: 106.72, 100.20, 710.—, 529.50). Parigi: Apertura dell'Italiana, 93.79, poi —.— e —.— Chiusa ufficiale segna: Francese 101.15, Italiana 93.60, Spagnuolo 73.70, Banche ottomane 542 — Lotti turchi 114.75. (La chiusa precedente notava: 101.25, 93.50, 73.65, 543.—, 115.—).

Qui Rendita Italiana da 92.40 a 92.80, Credit da 665.— a 667.—.

Listino. Napoleoni 19.30 a 19.32—, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.15 a 24.20, Londra 241.95 a 242.50, Francia 96.10 a 96.10, Italia 90.20 a 90.40 Banconote italiane 90.20 a 90.70, Germania 118.10 a 118.50, Banconote germaniche 118.40 a 118.50, Rend. austriaca in carta 97.60 a 97.90, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 90.85 a 91.10 Credit 665.— a 668.—, Italiana 92.40 a 92.80, Staatsbahn 670.— a 672.—, Lombarde 113.— a 115.—, Lotti turchi 110.— a 112.—, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa Italiana —.— a —.—.

PARIGI 11. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 101.15, Rendita italiana 5% 93.60, Rendita spagnuola esterna 73.70, Azioni Banca ottomana 542.—.

PARIGI 11. Chiusa. Ferrate austriache 717.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 23.40. Cambio Londra 251.80, Egiziane 106.05, Rendita austriaca in oro 99.—, Rendita ungherese in oro 4% 97.70, Länderbank 455.—, Lotti turchi 114.75, Banca di Parigi 1132.—, Azioni Meridionali italiane —.—. sost.a

LONDRA 11. (Cambi Chiusa). Consolidati 99.—, Lombardi 5¼, Argento 28$^{11}/_{16}$, Rend. spagnuola 72⅜, Rendita italiana 93¼, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna 12.54 Sconto di piazza 3⅞, Introiti della Banca —.— staz.a

FRANCOFORTE 11. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 207.50, Ferrate dello stato 142.50, Lombarde 26.30, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.— Bankverein —.—. calma

Caffè. AMBURGO 11. (Chiusa). Santos good average per settem. 39.75, per decem. 40.75, per marzo 41.50, per maggio 42.—. denaro

AMBURGO 11. Rio ordinario loco 39—41, reale loco 42—44, buono loco 45—47.

HAVRE 11. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 49.50, per gennaio a fr. 50.—.

NUOVA YORK 11. Apertura. Rio per consegne future, sost.o, inv., 5 in rialzo.

Cotoni. LIVERPOOL 11. — Mercato staz.o Tenders in Docheta — Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Settembre $7/_{64}$, Settembre-Ottobre $6^{0}/_{64}$, Ottobre-Novembre $5^{51}/_{64}$, Novembre-Decembre $5^{39}/_{64}$, Decem.-Gennaio $5^{35}/_{64}$, Gennaio-Febbraio $5^{34}/_{64}$, Febbr.-Marzo $5^{30}/_{64}$, Marzo-Aprile $5^{27}/_{64}$, Aprile-Maggio $5^{15}/_{64}$, Maggio-Giugno $5^{14}/_{64}$, Giugno-Luglio $5^{11}/_{64}$.

Petrolio. BREMA 11. Loco 7.45

ANVERSA 11. Loco 19.25 fermo.

Olio. PARIGI 11. Ravizzone per mese corr. 69.—, per ottobre 69.25, per novembre-decembre 69.25, quattro primi mesi 69.25. calmo

Segala. PARIGI 11. Mese corrente 14.90, p. ottobre 15.—, quattro mesi da nov. 15.25, quattro primi mesi 15.65. calma

Frumento. PARIGI 11. Mese corr.te 20.30, p. ottobre 20.65, quattro mesi da nov. 21.50, quattro primi mesi 21.90. fermo

Farina. PARIGI 11. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 26.10, per ottobre 26.55, quattro mesi da novembre 27.60, quattro primi mesi 28.20. ferma

Spirito. PARIGI 11. Mese corrente 34.—, per ottobre 34.—, novembre-decembre 33.50, quattro primi mesi 33.50. staz.o

Zucchero. PARIGI 11. Greggio 90° brutto 30.25, greggio oltre 90° brutto 30.75 calmo, bianco per mese corrente 30.25—, per ottobre 28.87½, calmo, 4 mesi da ottobre 28.87½, quattro primi mesi 29.50—, Raff. 105.50 a 106. Annuvolato.

AMBURGO 11. (Chiusa). Per settembre 11.22, per ottobre 10.02, novembre 9.82, dicembre 9.85, marzo 10.—, maggio 10.10. staz.o.

LONDRA 11. Java a sc. 12.3 Rape greggio a scell. $11.^{3}/_{16}$. staz.o

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco. Trieste

COMUNICATO*)

La riapertura dell'autorizzato corso serale privato per lo studio della lingua serba, colla lingua d'insegnamento italiana, seguirà il dì 20 m. c. — Informazioni giornalmente dalle 7-8 pomerid. **Scuola Serba, via Campanile N. 8, pianoterra.**

Kleinoschegg Goldmarke il migliore champagne

†

ANTONIO BEMBICH

dopo breve malattia, spirò questa mane munito dei conforti religiosi.

La desolata FAMIGLIA dà parte di sì dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Mercoledì 12 corr., alle ore 4 e mezzo pom., partendo dalla Cappella del Civico Ospitale.

Trieste, li 11 Settembre 1900.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

Profondamente addolorate, partecipano l'irreparabile perdita della loro amatissima

LILY MICICH

nata COVACICH

rapita ai suoi cari a Venezia, addì 9 corrente.

La salma della cara estinta verrà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero Greco-Orientale di Trieste.

TRIESTE, 11 Settembre 1900.

Famiglie MICICH-COVACICH.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

[Ri]cercasi corrispondente italiano, tedesco, possibilmente francese. Offerte sub «Sharp» [p]resso il Piccolo. 4239

[R]icercansi garzone sarte donna con paga, mezze lavorante. Geppa 14. 8244

[Ri]cercasi brava mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 4417

[Ri]cercasi ragazzo con paga. Cartoleria Grassi Acquedotto 5. 4390

[Ri]cercasi garzona sarta donna. S. Lazzaro N. 2 piano II. 4370

[Pr]aticante ricercato per scrittoio. — Offerte in iscritto sub «R. F. 200» al Piccolo. 4359

Ragazza per attendere bambino ricercasi. Via Farneto 31, secondo. 4410

Brava donna di servizio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4420

Bonne italiana per tre bambini, ricercata. Toscana preferita. Rivolgersi Ufficio annunzi A. Hirschfeld, Trieste. 4431

Ragazzi ricercansi prontamente due fiorini settimanali. Rocco, Sanità 9, ingresso Fontanone. 8241

Per primario salone mode di Udine, ricercasi modista e sarta di provata abilità. Offerte con referenze sub «Modista» agenzia Piccolo Gorizia. 28 A G

Garzona con paga, per sartoria signora. ricerca prontamente Bartoli Manifatture. 4445

Impresa di costruzioni ricerca scritturale per fabbrica, versato nel ramo costruzioni con buone referenze. Offerte al Piccolo sub «Impresa». 4439

Casa di commercio cerca praticante. Indirizzo al Piccolo. 4412

Praticante con bella calligrafia viene ricercato primaria casa Punto franco. Offerte «C. D.» Piccolo. 4380

Orologiaio lavorante cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4245

Tenitore di libri, comptoirista, corrispondente tedesco, conosce perfettamente l'inglese cerca prontamente posto verso miti pretese. Gentili offerte «Oal», via Tigor 7, porta 3. 4213

Ragazzo buona famiglia ricerca posto quale praticante primario scrittoio, banca o assicurazione senza paga. Mediatori buona provvigione. Offerte «M. P.» Piccolo. 4436

Giovane 17 anni conoscenza perfetta lingua italiana e slava cerca occupazione, manifatture, buone referenze. — Offerte al Piccolo. 4425

Signorina italiana, pratica lavori famigliari, cerca posto famiglia con bambini. Indirizzo al Piccolo. 4421

Giovane tedesco quindicenne offresi quale praticante. Indirizzo al Piccolo. 4462

Comptoirista esperto, occupato parecchi anni primaria casa commerciale, con cognizioni italiano, tedesco, francese, cerca posto. Referenze eccellenti. Pretese miti. Offerte sub «Esperto» Piccolo. 4358

Giovane serio modi gentili cerca occuparsi. Ottime garanzie. Scrivere Piccolo «Serietà». 4430

Signorina istruita, conosce italiano, tedesco slavo, cerca qualunque occupazione, Offerte «Onestà» Piccolo. 8231

Offresi donna giovane per prestaservizi alcune ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 4399

Offresi con piccola paga giovane praticante pratico. Lettere Piccolo «Praticante». 4430

Offresi giovane anni 23 occupazione in ramo manifatture. Offerte «M. Z.» al Piccolo. 4426

Perfetto corrispondente tedesco, francese, inglese, offresi primaria ditta o grande casa commerciale. Ottime referenze di primarie fabbriche. Indirizzo all'amministrazione. 4451

ISTRUZIONE

Scuola italiano-tedesca „Gmeinböck" 5 Corsi ripresi 20 corr. Accettansi ragazzi 5 anni in poi insegnando tedesco praticamente-teoricamente già primo corso, scolari che frequentano 4 anni detta scuola, possono dare con sicuro successo esami ammissione scuole medie italiane-tedesche. Per comodità dei genitori gli scolari possono rimanervi dalla mattina alla sera. Prendonsi pensione studenti qualsiasi scuola, aiuto studi. Schiarimenti, inscrizioni Mercato vecchio 3. 4435

Istitutrice per tre bambine ricercasi con conoscenza delle lingue itaaliana e tedesca, musica e lavori muliebri. Indirizzo al Piccolo. 3338

The English lady, residing in via dell' Acquedotto 48, III, has resumed her lessons, conversational and otherwise. 4057

Abilissima maestra impartisce lezioni zittera, metodo facile, prezzo modico. Indirizo al Piccolo. 4140

Sala Torrente 16. Stasera ore 8, lezione danza. Maestro Giulio Modugno. 4383

La riapertura della concessionata scuola priv. di lingua tedesca E. Adam per i frequentanti delle scuole medie e cittadine avrà luogo il 1. d'ottobre a. c. Ammissioni tanto al I. quanto al II. corso, informazioni speciali e programmi giornalmente in via Farneto 5 A, I piano. 4397

Perfetta maestra impartisce lezioni di mandolino. Androna del Moro N. 7, piano I. 4422

Mandolino zittera chitarra apprendesi in tre mesi. Via Nuova 37, II. 4360

Mandolino apprendesi in tre mesi lezioni riunite fior. 2. Indirizzo Piccolo. 8240

Sarto, sarta riceverebbe contraccambio lavori, lezioni francese, tedesco, italiano. Offerte «Arbeit» Piccolo. 4447

AFFITTANZE

Ricercasi stanza ammobiliata, ingresso libero, primo, secondo piano. Offerte al Piccolo sub «400». 4348

Cercasi grande stanza vuota per signora presso distinta famiglia, centro. Offerte «Anna» Piccolo. 4423

Cercasi stanza bene ammobiliata, centro, ingresso libero, eventualmente costo. — Offerte 4366 Piccolo. 4366

Cerco stanza ammobiliata, ingresso libero, pressi volti Chiozza. Offerte con prezzo sub «M. 14» al Piccolo. 4374

Stanza ingresso libero, ricercasi per giovanotto, possibilmente senza vis-à-vis. Offerte al Piccolo sub «C. C.» 8242

Puntofranco ricerco magazzino in subaffitto o in sociale. Offerte al Piccolo sub «Sociale». 4389

Ricercasi magazzinetto con camino, in corte, nelle vicinanze volti di Chiozza. — Banco caffè Commercio. 4459

Cercasi per un giovane camera con costo. Offerte con prezzo mite sub «Praticante 18» al Piccolo. 4371

Affittasi bella stanza ammobiliata ingresso libero, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4382

Affittasi prontamente una elegante stanza ammobiliata. Barriera 10, porta 7. 4365

Affittasi una bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Campanile 7, secondo. 4404

Affittasi una bella stanza ammobiliata per signori. — Acquedotto 20, pianoterra. 4406

Affittansi primo ottobre bellissime stanze, costo mensili 32 fiorini, una grande stanza eventualmente costo. Via Forni 26, primo. 4407

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero. Squero nuovo 1, III p. 4409

Affittansi 2 stanze cucina, 1 stanza ammobiliata, ingresso libero (centro). Indirizzo Piccolo. 4427

Affittansi camera vuota e camerino ammobiliato, posizione centrica. — Indirizzo Piccolo. 4428

Affittasi bellissima stanza ammobiliata eventualmente costo presso distinta famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 4433

Affittansi bellissime stanze ammobiliate presso distinta famiglia, eventualmente costo. Acquedotto N. 10 A, primo piano porta 21. 4440

Affittasi bellissima stanza ammobiliata principio Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 4444

Affittasi stanza ammobiliata volendo costo. — S. Lazzaro 6, II, 7. 4452

Affittasi stanzetta interna, chiara, ammobiliata, vuota. Molin piccolo 1, primo. 4411

Affittasi prontamente centro città, II piano, stanza grande, ammobiliata, ingresso libero, vista splendida, 3 finestre, presso famiglia tedesca, prezzo conveniente. Via Ponterosso 5, II p., destra. 4385

Affittansi stanzetta ammobiliata, costo, per giovanetto. Via Commerciale 6, I. 4163

Affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero, via Nuova 16, primo. 8245

Affittasi stanza ammobiliata. Via Squero nuovo N. 7, I piano, 6. 4357

Affittansi stanze elegantemente ammobiliate, volendo due letti. Geppa 18, secondo. 4356

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Androna del Moro N. 2, primo. 4379

Affittasi quartiere camera e cucina, pianoterra di dietro, annui 96. Via Ferriera 14. 4392

D'affittare stanza per due persone oppure studenti, volendo costo. Via S. Nicolò 9, III. 4327

D'affittare 100 quartieri piccoli per operai. — Banco caffè Centrale, Mediatore. 4396

D'affittare prontamente un camerino ammobiliato. Via Malcanton N. 7, II piano. 4416

D'affittare a signora sola bellissima stanza vuota in buona e centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 4461

D'affittare magazzino corte, Corsia Stadion 25. Rivolgersi via della Fontana 5, osteria. 4395

Studente o signore trovano stanza, costo presso distinta famiglia. Via Ponterosso N. 4, I. 4405

A signora sola da affittare stanza vuota. Lazzaretto vecchio N. 5, II p. 4351

Prontamente affittansi 2 camere ammobiliate con costo. Via Lazzaretto vecchio 21, I piano. 4413

Stanza ammobiliata, ingresso libero, prezzo modico, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4418

Riva mare, primo piano, affittasi bellissima stanza ammobiliata, via Forni 1. 8228

Subaffittasi quartiere due camere, camerino, cucina, acqua, giardino. Giulia 42. 4199

Stanza stanzetta ammobiliata affittasi prontamente con senza costo. Corso 24, II. 4368

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi vestiti, mantello per volontario. Offerte «Z. A.» Piccolo. 4363

Ricercasi giovane cane da caccia. Offerte con prezzo ed indirizzo al Piccolo sub «Cane». 4437

Compransi libri per la terza cittadina e quinta popolare. Via della Guardia 2, portinaio. 4384

Carretto in buono stato, a cassone, ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 4458

Ricercansi uno, due carretti usati per deposito legnami. Indirizzo Piccolo. 4408

Ricercansi elegantissima lampada petrolio con candele d'appendere per camera da visita più quadretti eleganti olio. Offerte Piccolo sub K. 4402

Ricercasi carretto da tiro con cassone da chiudersi, con un piccolo cavallino. Offerte A 100 al Piccolo. 4373

Vendonsi trumeau specchio, una scala, due specchi ed altri oggetti. — Indirizzo Piccolo. 4434

Vendonsi 2 lenzuola e federe punto veneziano. Indirizzo Piccolo. 4446

Vendesi casotto per portone con belle invetriate. Indirizzo al Piccolo. 4449

Vendesi stanza da pranzo. Indirizzo al Piccolo. 4367

Vendesi buonissimo pianoforte Schnabel, voce insuperabile. Indirizzo Piccolo. 4352

Vendesi stupenda lampada grande petrolio, ferro battuto, costò Ditmar fior. 75. Indirizzo Piccolo. 4169

Da vendere macchina fotografica 13 per 18 con tre piedi, con obbiettivo della prima fabbrica francese ed altri articoli fotografici. Indirizzo Piccolo. 4361

Da vendere credenza marmo bianco, chiffonnier, altri mobili. Indirizzo Piccolo. 4460

Stanza letto completo con susto, cortine, copertori vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4400

Causa partenza vendonsi camere da pranzo, letto, sofà, poltroncine, dispensa ecc. Indirizzo Piccolo. 8239

Pianoforte Schnabel buonissimo vendesi. Madonnina 14, secondo, porta 13. 4455

Fornimento salotto in broccato con cortine vendesi. Indirizzo Piccolo. 4415

Motore e macchine per la lavorazione del caffè, quasi nuovi, vendonsi a prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4355

Bicicletta mezza corsa, fanale acetilene, vendesi. Cologna 17, II piano. 4438

Pianoforte mezza coda da concerto vendesi fiorini 180. Indirizzo Piccolo. 4248

Fanali riflettori, per uso esterno vetrine, vendonsi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 4445

Parigi. Vendonsi due abbonamenti viaggio, alloggio, vitto. Splendida occasione. Indirizzo Piccolo. 4450

Bicicletta «Meteor» ottima, scambio con qualunque altro articolo oppure merce. Offerte Piccolo sub «Occasione». 4387

Bicicletta americana nuova e Stiria buonissima vendonsi. Orologiaio passo San Giovanni. 4419

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Piani e carte costruzione edile smarriti piazza Borsa, Legna. Pregasi portarli Piccolo. 8232

Smarrito cane da caccia, colore caffè scuro, mancia. Indirizzo Piccolo. 4369

DIVERSI

Due colte signorine ventenni corrisponderebbero con signori seri, buona posizione, scopo matrimonio. Gentili offerte possibilmente con fotografia indirizzare sub «Fortuna 20» fermo posta centrale Gorizia. 4398

Fattezze divine. Dovete amarmi, perchè io vi adoro. 4393

Pino. S. Che sia tutto finito!... 4453

June Homme, connaissant l'Allemand, Rou main Français et un peux l'Italien cherche place comme correspondent ou sécretaire. Offerte «Georges 7» Piccolo. 4382

Stella. Dio non voglia che ciò non sia che un sogno, mi sento troppo felice! 4464

Nora ritiri lettera posta centrale. 4378

Roma 300 giace lettera, Tergesteo. 4377

Grazie, migliorando forse lunedì. Nuovamente un saluto. Violetta. 4375

Graz. Forse qualche buona stella vi mena sulle tracce. 4376

3596. Per i primi giorni della ventura settimana ritornerò, ove mi fermerò fino al 10 ottobre e poi proseguirò per Venezia Milano. Posso sperare di trovarti a Venezia? Come stai unico pensiero mio? Saluti affettuosi dal tutto tuo. C. 4443

Impiegato superiore pensionato ricerca corone 300, garantendone restituzione, sub «300» Piccolo. 4429

Cerco corone 500 da restituirsi all'ultimo dicembre. Offerte da indirizzarsi sotto «Impiegato sicuro» posta restante Trieste. 4381

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Assicurazione contro perdite derivanti da ogni estrazione rimborso di qualsiasi Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Verificazione cartelle con senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

Famiglia tedesca prenderebbe uno due studenti costo, alloggio. Via Rapicio N. 3, piano III, 14. 4276

Signora sola riceverebbe alloggio eventualmente costo presso padre con figlia, cambio piccoli servizi. Offerte al Piccolo sub «Economa». 4424

Famiglia tedesca darebbe piena pensione a studente. Indirizzo Piccolo. 4401

Distinta famiglia tedesca prenderebbe studente per costo ed alloggio. Indirizzo Piccolo. 4364

Fassioni imposta compila giovane pratico, modicissimi prezzi, Corso 15, IV. 4388

Studente trova alloggio, costo, sorveglianza degli studi presso distinta famiglia tedesca di professore. Conversazione tedesca francese. Indirizzo Piccolo. 4442

Studente giovanotto riceverebbe pensione presso distinta famiglia vicino Scuole tedesche. 4353

Tappeti da tavolo 1.20, 1.50, 1.80, 2.50, scendiletto 27, 48, 45, 95, 1.20, 1.80. — Barriera 15. 4441

Mantelline, caps, sacchetti, Hawelocks, blouses, colossale assortimento. Prezzi molto bassi. Barriera 15. 4441

Moda, Antonio Pasutti. Novità per teatro, passeggio, società. Grande arrivo. Esposizione di boa di struzzo da 4 fino a 70 fiorini. 4394

Unica stiratura a lucido, buon prezzo. Via Chiozza N. 3, porta 12. 4391

Fermo là! Famiglie che usano il vino dalmato, provino acquistare dal deposito di Giannopulo, via Forni N. 22. 4414

Volete gustare il vero genuino Dalmato ed Opollo Lissa? Mandate prendere nel Nuovo Deposito di Giannopulo via Forni N. 22. 4414

Osti e trattori, acquistate il vino dalmato genuino dal deposito via Forni N. 22. 4414

Vino italiano, istriano, dalmato 26, 28, 32, 36. Marsala prima qualità soldi 80, deposito de Gioia. San Lazzaro 8. 4403

Buon mercato. Via Nuova, dirimpetto farmacia Zanetti. Grandioso assortimento occhiali, cannocchiali da Teatro delle più rinomate fabbriche. 4456

Libri scolastici usati vende compera scambia la libreria. Corso 29. 4448

Libri scolastici usati, ancora disponibili parecchi bei volumi, quasi nuovi. Scolari approfittate. Libreria Chiopris. 4432

Vini acidi guaribili col disacidatore. Depositario Everardo Callegari, Maiolica 13. 4325

Macchine da cucire usate e nuove, a prezzi ribassati. Riparazioni a prezzi mitissimi, con garanzia. Bodnar, piazza S. Giovanni N. 5. 3649

Biciclette usate complete da vendere con garanzia a prezzi mitissimi. Cleveland, Naumann, Dürkopp, Premier-Helical, Meteor, Jeanks Cycles. Piazza S. Giovanni N. 5. 3649

Trenta soldi litro soprafino Opollo, Marsala, Wermouth, Trappa, ottanta. Iurcev, Cavana 11. 4017

Famiglie che vogliono bere un vino buono e naturale, che non cagiona bruciore allo stomaco, vadano nella trattoria «Gioconda» via S. Giovanni, dove si smercia a uso famiglia per fuori del locale vino dalmato a soldi 28 il litro. 4463

Vino insuperabile terrano d'Istria d'una primaria firma, vendesi da 1 a 6 botti a un prezzo straordinariamente basso, franco alla Sanità o anche daziato. Indirizzo Piccolo. 4457

Pernici, poulards, pesci rossi, pomigranati, fichi indiani, paprica. Negozio Polli. 4454

Cantanti, oratori, istruttori, otterrete voce fresca usando premiate Pastiglie Prendini. 3283

Guardatevi dalle contraffazioni dannose alla salute. Domandate sempre tintura stomatica, farmacia Piccoli, Lubiana. Rivendesi farmacie. 299667

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 8179

Prestiti

da 1000 corone in più

come credito personale.

Domande sub «Coulant und discret» dirigere per l'inoltro all'Ufficio annunzi

M. Dukes Nachf. Vienna I, Wollzeile 6.

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **13 Settembre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. in affari civili in Trieste:

10 a. via Acquedotto 32 - suppellettili.
10 a. via Acquedotto 48 - suppellettili.
10 a. Rozzol 152 - maiali e carri.
10 a. via Molin Piccolo 1 - suppellettili.